

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 4 aprile 2013

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 25

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 22 febbraio 2013.

Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti delle regioni sui bilanci di previsione per il 2013 e sui rendiconti per il 2012, secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'articolo 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 6/SEZAUT/2013/INPR).



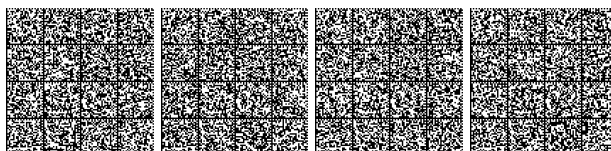


S O M M A R I O

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 22 febbraio 2013.

<i>Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti delle regioni sui bilanci di previsione per il 2013 e sui rendiconti per il 2012, secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'articolo 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 6/SEZAUT/2013/INPR). (13A02751)</i>	Pag.	1
Linee guida per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti presso le Regioni sui bilanci di previsione per l'anno 2013 e sui rendiconti delle Regioni per il 2012 (art. 1, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)	»	2
Questionario-relazione per il rendiconto delle Regioni per l'anno 2012	»	4
Questionario-relazione per il bilancio di previsione delle Regioni per l'anno 2013.	»	68





DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 22 febbraio 2013.

Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti delle regioni sui bilanci di previsione per il 2013 e sui rendiconti per il 2012, secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'articolo 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 6/SEZAUT/2013/INPR).

LA CORTE DEI CONTI NELLA SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 22 febbraio 2013, presieduta dal Presidente della Corte - Presidente della Sezione delle autonomie Luigi Giampaolino;

(*Omissis*);

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Uditi i relatori, consiglieri Alfredo Grasselli, Francesco Uccello e Adelisa Corsetti;

Delibera

di approvare l'unito documento e i questionari-relazione, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le linee guida per le relazioni dei collegi dei revisori dei conti presso le regioni sui bilanci di previsione per il 2013 e sui rendiconti delle regioni per il 2012, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Le sezioni regionali di controllo possono integrare lo schema di relazione-questionario approvato con la presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

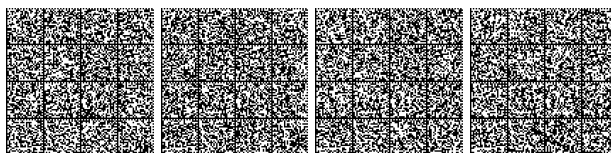
Così deliberato in Roma, nell'adunanza del 22 febbraio 2013

Il Presidente: GIAMPAOLINO

I relatori: GRASSELLI - UCCELLO - CORSETTI

Depositata in segreteria il 5 marzo 2013

Il dirigente: RECCHIA



LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI DELLE REGIONI SUI BILANCI DI PREVISIONE PER IL 2013 E SUI RENDICONTI DELLE REGIONI PER IL 2012, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI, LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, DECRETO-LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

1. Il rafforzamento del sistema dei controlli sulle autonomie territoriali, originato dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, persegue l'obiettivo di garantire il coordinamento della finanza pubblica, nei diversi livelli di Governo.

Con riferimento alle regioni, il disegno di riforma ha inteso rendere più incisive le verifiche sulla gestione dei predetti enti, mediante l'estensione agli organi di revisione economico-finanziaria istituiti presso le regioni, delle procedure di cui all'art. 1, comma 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, già collaudate nei confronti degli enti locali e degli enti del servizio sanitario.

In tal senso, il sistema prefigurato dal decreto-legge n. 174/2012, si salda con l'istituzione del Collegio dei revisori presso le regioni prevista, con disposizioni via via più stringenti (art. 14, comma 1, lettera e), decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 30, comma 5, legge dall'art. 30, comma 5, legge 12 novembre 2011, n. 183), sino alla disciplina dell'art. 2, comma 1, lettera a), decreto-legge n. 174/2012, che condiziona l'erogazione dei trasferimenti erariali all'adempimento, tra gli altri, dell'obbligo di istituire l'Organo di revisione.

L'istituzione del Collegio dei revisori presso le regioni è stata positivamente scrutinata dalla Corte costituzionale, con sentenza 20 luglio 2012, n. 198, in quanto consente alla Corte dei conti di svolgere il controllo complessivo della finanza pubblica, a tutela dell'unità economica della Repubblica, anche nei confronti delle regioni. In attuazione del disposto normativo, la Sezione delle autonomie ha provveduto ad individuare i criteri per l'iscrizione negli appositi elenchi dei candidati a rivestire il ruolo di revisore dei conti presso le regioni (deliberazione n. 3/SEZAUT/2012/INPR).

Il sistema si completa con l'art. 1, comma 3, decreto-legge n. 174/2012, secondo cui «Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. I bilanci preventivi annuali e pluriennali e i rendiconti delle regioni con i relativi allegati sono trasmessi alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti dai presidenti delle regioni con propria relazione».

Il descritto meccanismo introduce per le amministrazioni regionali un sistema di controllo analogo a quello già previsto per gli enti locali, stabilendo un «racordo» fra il Collegio dei revisori dei conti della regione e la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, sulla base di apposite Linee guida.

Ciò in coerenza con le esigenze di armonizzazione dei bilanci e di coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 1, legge 31 dicembre 2009, n. 196, e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ma anche con le preesistenti disposizioni che assegnano alla Corte dei conti il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche (art. 3, comma 4, legge 14 gennaio 1994, n. 20), nonché la verifica del rispetto degli equilibri di bilancio da parte di comuni, province, città metropolitane e regioni, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (art. 7, comma 7, legge 5 giugno 2003, n. 131). Trattasi delle verifiche sulla sana gestione finanziaria che, nella rinnovata attenzione per gli strumenti di Governo della finanza pubblica, di cui è espressione il decreto-legge n. 174/2012, si declinano nella tipizzazione dei profili gestionali oggetto di controllo e nel miglioramento, in termini di effettività, delle verifiche svolte.

In sintesi, trova più completa articolazione un sistema di controllo che fonda sull'art. 100, comma 2, Cost., l'attribuzione alla Corte dei conti della tutela della finanza pubblica.

Le linee guida per l'esame dei bilanci preventivi e consuntivi predispongono strumenti atti ad esaminare specifici profili contabili e di correttezza gestionale, in coerenza con i seguenti ambiti di controllo individuati dalla legge:

- obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dal patto per la salute;
- vincoli costituzionali all'indebitamento;
- sostenibilità dell'indebitamento;
- assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

Ove, all'esito delle prescritte verifiche, le sezioni regionali della Corte dei conti accertino comportamenti contrari alla sana gestione (squilibri economico-finanziari, mancata copertura di spese, violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria e mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno), sorge l'obbligo, per le amministrazioni interessate «di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio» (art. 1, comma 7, decreto-legge n. 174/2012). La predetta disposizione assegna alle sezioni regionali di controllo il termine di trenta giorni per la successiva verifica e prevede che «Qualora la regione non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria».

Tenuto conto della natura del controllo esterno della Corte dei conti sugli enti territoriali con l'ausilio dei Collegi dei revisori dei conti, che «è ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità» pur assumendo anche «i caratteri propri del controllo sulla gestione in senso stretto» secondo l'avviso espresso dal giudice delle leggi (cfr. C. cost. 7 giugno 2007, n. 179; id., n. 198/2012), le relazioni del Collegio dei revisori si differenziano dagli ulteriori strumenti introdotti dall'art. 1, decreto-legge n. 174/2012; dalla relazione intestata al Presidente della regione (art. 1, comma 3), che riveste natura di documento ricognitivo sulla situazione generale dell'Ente; dai controlli in tema di revisione della spesa previsti dal successivo art. 6, così come dalle altre verifiche introdotte dallo stesso art. 1 al comma 2 (verifica semestrale sulle coperture finanziarie adottate dalle leggi regionali) e al comma 5 (giudizio di parificazione dei rendiconti generali delle regioni).



Tenendo conto della recente introduzione della norma che ha reso obbligatoria l'istituzione dei Collegi dei revisori presso le regioni, nelle more della loro effettiva operatività, i destinatari possono essere individuati nei Responsabili degli uffici bilancio e finanze della regione.

2. L'esame del bilancio di previsione svolto dalle sezioni regionali è finalizzato ad esprimere un giudizio idoneo a dare conto dell'attitudine del bilancio analizzato a contenere previsioni attendibili, da apprezzare secondo criteri che tengono conto del trend storico, avuto riguardo agli ambiti di controllo individuati dalla legge tra cui, in particolare, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto del patto di stabilità interno, la sostenibilità dell'indebitamento, la sana gestione economico-finanziaria degli enti, nonché gli effetti sul bilancio dei risultati delle partecipate e degli enti del sistema sanitario regionale.

Il bilancio di previsione può essere osservato nel complesso e per singole voci contabili (andamento dei risultati, delle spese, delle entrate, ecc.), ma per verificare la tenuta complessiva del documento è necessario verificare il loro andamento prendendo in considerazione un arco temporale triennale, poiché le previsioni si basano solitamente anche su inferenze costruite sulla base dei risultati che le variabili hanno evidenziato nel tempo. A tal fine i dati devono essere richiesti con riferimento ai rendiconti dei due esercizi precedenti e al bilancio di previsione oggetto di controllo.

Inoltre, deve essere considerata la capacità programmatica della regione (ad esempio numero delle variazioni al bilancio di previsioni approvate durante l'anno, nonché attendibilità delle stime di entrata e di spesa). Sotto questo profilo, costanti crescite del disavanzo richiedono, da parte degli amministratori, una programmazione attenta, come pure attenzione deve essere dedicata ai profili del pareggio di bilancio e all'eventuale utilizzo dell'avanzo presunto, secondo l'indirizzo della Corte costituzionale (cfr: 28 marzo 2012, n. 70).

3. Le relazioni del Collegio dei revisori sui rendiconti delle regioni considerano gli stessi aspetti valutati in sede di preventivo (equilibri di bilancio e rispetto del patto di stabilità; rispetto dei vincoli e sostenibilità dell'indebitamento; sana gestione economico-finanziaria degli enti; effetti sul bilancio dei risultati delle partecipate e degli enti del sistema sanitario regionale), nella diversa logica dei risultati conseguiti.

In sede di consuntivo, i controlli effettuati dalle sezioni regionali della Corte si intersecano con le verifiche intestate alla Sezione delle autonomie, a mente dell'art. 3, comma 6, legge n. 20/1994, secondo cui la Corte riferisce, almeno annualmente «al Parlamento ed ai consigli regionali sull'esito del controllo eseguito»; referto che è effettuato «anche sulla base dei dati e delle informazioni raccolti dalle sezioni regionali di controllo» (art. 7, comma 7, legge n. 131/2003).

Le richiamate nuove competenze attribuite alla Corte dei conti dal decreto-legge n. 174/2012 si innestano nello stretto rapporto esistente tra l'attività di referto al Parlamento della Sezione delle autonomie e il controllo svolto dalle sezioni regionali.

In un'ottica di coordinamento e di ottimizzazione dei tempi e delle procedure, la richiesta di dati alle regioni da parte della Corte dei conti, ai diversi fini previsti dalla legge, può essere coordinata e inserita all'interno delle procedure già attivate.

Al riguardo, la sezione «Dati contabili», di estremo rilievo nell'analisi dei rendiconti, è corredata dai prospetti già utilizzati dalla Sezione delle autonomie per l'elaborazione del referto annuale 2012, con un positivo riscontro in termini di omogeneità e di completezza dei dati raccolti, fatti salvi ulteriori strumenti istruttori che le sezioni regionali riterranno di affiancare per le loro specifiche finalità conoscitive.

Tali Linee guida costituiscono supporto operativo anche per le regioni a statuto speciale e delle province autonome, nel rispetto degli specifici regimi di disciplina.

4. Le linee guida predisposte per le relazioni dei collegi dei revisori delle regioni si ispirano ad esigenze di razionalizzazione e di semplificazione degli adempimenti richiesti dalla legge. In relazione alle diverse esigenze conoscitive correlate all'analisi dei bilanci preventivi e dei consuntivi, le presenti Linee guida sono corredate da due distinti schemi di relazione in forma di questionario strutturato con domande a risposta chiusa (si/no/altro con possibilità di inserire testi atti a fornire chiarimenti).

Ferma restando la diversa impostazione del questionario riferito ai bilanci di previsione, finalizzato a una valutazione di tenuta complessiva del documento, sotto il profilo della capacità programmatica, rispetto al questionario relativo ai rendiconti, rispondente alla diversa logica del raggiungimento dei risultati, entrambi i documenti si articolano in sette Sezioni distinte, ciascuna delle quali compendia i tratti caratteristici di particolari profili gestionali.

La prima sezione (domande preliminari) contiene una ricognizione dei fondamentali adempimenti che attengono alla predisposizione e ai tempi di approvazione dei documenti contabili.

La seconda sezione (regolarità della gestione amministrativa e contabile), riguarda i parametri della regolarità amministrativa e contabile, con richieste volte ad intercettare eventuali problematiche (in materia di gestione del personale, dei servizi pubblici locali, ecc.) idonee, almeno potenzialmente, ad alterare i profili di una sana e corretta gestione economico-finanziaria.

La terza sezione (dati contabili) concerne la verifica dei risultati di amministrazione attesi, in relazione al trend storico, ivi comprese le modalità di utilizzo dell'avanzo presunto (nella parte relativa ai bilanci di previsione) e degli equilibri di bilancio (nella parte relativa ai consuntivi). In questa parte sono inclusi i prospetti relativi a entrate generali, entrate tributarie, spese, indebitamento, partecipate e sanità.

La quarta sezione (sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) contiene prospetti intesi ad evidenziare il rispetto dei vincoli di indebitamento, delle cautele disposte dalla legge per l'utilizzo di strumenti della finanza derivata

La quinta Sezione (Organismi partecipati) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative in materia di esternalizzazione, oltre a far emergere l'entità dell'impegno finanziario dell'ente in organismi e società partecipate, a titolo di corrispettivi per contratti di servizio, di ricapitalizzazioni e di ripiano perdite.

La sesta sezione (patto di stabilità) contiene parametri diretti a verificare la coerenza delle previsioni con il patto di stabilità 2013 e, a consuntivo, l'effettivo rispetto degli obiettivi fissati dal patto per il 2012.

La settima sezione (enti del servizio sanitario regionale) è diretta ad evidenziare la presenza di eventuali criticità nella gestione del Servizio sanitario regionale.



QUESTIONARIO-RELAZIONE PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI PER L'ANNO 2012 (EX ART.1, CO. 166 E SS., L. N. 266/2005, RICHIAMATO DALL'ART. 1, CO. 3, D.L. N. 174/2012)

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'organo di revisione contabile/Responsabile dell'ufficio bilancio e finanze della Regione

Codice fiscale della Regione:

Ente in sperimentazione (art. 36, D. Lgs. 118 del 23-06-2011): SI NO

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente del collegio dei revisori - Responsabile dell'ufficio bilancio e finanze della Regione):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Posta elettronica _____



SEZIONE I - Domande preliminari

1.1 Sono rispettati i termini previsti dallo Statuto e dalle leggi regionali per il corretto iter di approvazione del rendiconto?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.2 É stato approvato il rendiconto dell'esercizio precedente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.3 É stato approvato il bilancio di previsione senza ricorso all'esercizio provvisorio?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.4 In relazione alla domanda precedente, se è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, quali spese obbligatorie sono state gestite in eccedenza al limite di un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base indicata nella proposta di bilancio approvata dalla Giunta?

1.5 Elencare le variazioni di bilancio approvate in corso d'anno, con separata evidenza di quelle compensative all'interno della stessa UPB?



1.6 L'organo di revisione (o il servizio di controllo interno laddove possa esercitare tale funzione), ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2012 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni addotte dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

1.7 Sono state riscontrate violazioni delle norme contemplate dalla legge e dai regolamenti regionali di contabilità?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, indicare le fattispecie normative prive ancora di completa attuazione, i motivi ostativi e le misure (anche sostitutive) dirette a darvi ottemperanza.

1.8 Il rendiconto 2012 evidenzia risultati in disavanzo?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:



1.9 É stata data complessiva attuazione alle disposizioni di principio dettate dall'art. 6, d.l. n. 78/2010?

SI NO ALTRO

Al riguardo, precisare quanto segue:

a. L'importo dei gettoni di presenza per la partecipazione giornaliera agli organi collegiali della Regione o di enti che ricevono finanziamenti pubblici regionali risulta inferiore a 30 euro (art. 6, co. 1 e 2)?

SI NO ALTRO

b. É stato ridotto l'importo corrisposto per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (co. 3)?

SI NO ALTRO

c. É stato limitato il numero dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo di enti e organismi pubblici regionali (co. 5)?

SI NO ALTRO

d. É stato ridotto il compenso ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo di società a totale partecipazione pubblica (co. 6)?

SI NO ALTRO

e. É stato contenuto l'importo delle spese sostenute per studi e incarichi di consulenza (co. 7), relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8), anche in società inserite nel conto economico consolidato della P.A. (co. 11)?

SI NO ALTRO

f. Sono state sostenute spese per sponsorizzazioni (co. 9), anche con riferimento alle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. (co. 11)?

SI NO ALTRO

g. Sono state corrisposte indennità chilometriche per missioni di servizio effettuate dal personale contrattualizzato (co. 12, ultimo periodo)?

SI NO ALTRO

h. Sono state ridotte le spese per le missioni (co. 12, primo periodo) e per la formazione (co. 13)?

SI NO ALTRO

i. Sono state ridotte le spese per la gestione delle autovetture, compresi i buoni taxi (co. 14)?

SI NO ALTRO

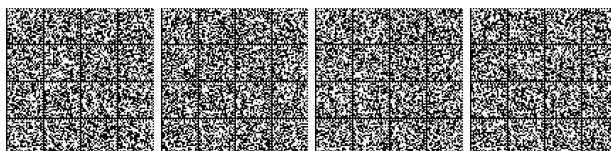
j. La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (co. 19)?

SI NO ALTRO

In presenza di risposte non affermative, fornire chiarimenti:



1.10 Indicare l'ammontare delle risorse impegnate per il Consiglio regionale:



SEZIONE II - REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

2.1 Nel rendiconto, la spesa per il personale rispetta i limiti di cui all'art. 9, co. 1 del d.l. n. 78/2010?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.2 Nel rendiconto, vi è stata una riduzione complessiva della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.3 Compilare la tabella seguente con dati di competenza:

(valori in migliaia di euro)

	Dirigenti	Personale non dirigenziale	TOTALE
Impegni definitivi 2012			
Previsioni assestate 2013			

2.4 É stata disposta l'automatica riduzione dei fondi destinati al trattamento accessorio in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

Al riguardo, indicare l'andamento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale compilando la seguente tabella (dati di competenza):

(valori in migliaia di euro)

2011	2012	Previsioni assestate 2013



2.5 Con riferimento al rendiconto in esame, indicare il rapporto di incidenza tra spesa di personale e spesa corrente (art. 76, co. 7, d.l. n. 112/2008).

2.6 Nel corso dell'esercizio in esame, l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 16, d.l. n. 98/2011 (economie derivanti da piani triennali)

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.7 Indicare gli oneri finanziari determinati da nuove assunzioni nell'esercizio 2012 e i risparmi di spesa conseguiti a fronte delle cessazioni verificatesi nel 2011:

2.8 Sono state rideterminate le dotazioni organiche interne a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (art. 3, co. 30, l. n. 244/2007)?

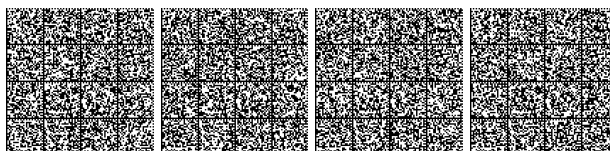
SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.9 Sono state rispettate le disposizioni stabilite dall'art. 4 co. 9, d.l. n. 95/2012, in relazione a divieti o limitazioni all'assunzione di personale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



- 2.10 La Regione ha conferito, nell'esercizio 2012, incarichi di collaborazione in materia informatica aventi carattere eccezionale ai sensi dell'art. 1, co. 146, l. n. 228/2012)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, descrivere brevemente in che modo si è tenuto conto del carattere di eccezionalità:

- 2.11 Sono state rispettate le disposizioni stabilite dall'art. 1, commi 141-145, l. n. 228/2012, in relazione agli obblighi di contenimento della spesa per mobili e arredi e al divieto di acquisto di autovetture e della stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 2.12 La Regione, nei pagamenti effettuati, si è adeguata ai nuovi termini prescritti dal novellato d.lgs. n. 192/2012, che recepisce la direttiva 2011/7/UE in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e Pubbliche Amministrazioni?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 2.13 Il rendiconto è stato approvato con la determinazione del valore definitivo delle economie vincolate provenienti dall'esercizio precedente (cd. reiscrizioni all'esercizio successivo)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 2.14 È stato rispettato il termine di scadenza per l'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei provvedimenti di reiscrizione in bilancio delle economie di spesa con vincolo di destinazione?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



2.15 La procedura di determinazione dell'importo esatto delle economie da riscrivere alla competenza dell'esercizio successivo è soggetta a particolari misure di controllo?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, indicare quali.

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.16 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

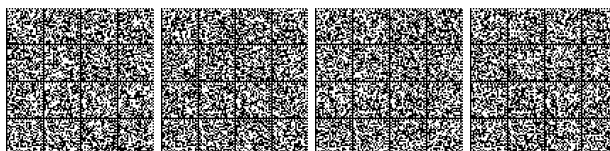
2.17 In relazione alla domanda precedente, nel caso in cui ne registri il provvisorio incasso sulle partite di giro, qual è il relativo ammontare?

2.18 In relazione alla domanda precedente, come vengono utilizzate le entrate riscosse in attesa della loro corretta imputazione?

2.19 È da escludersi qualsiasi autorizzazione di gestioni fuori bilancio?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, indicare per quali gestioni è stata autorizzata e le relative modalità di consolidamento dei conti:



2.20 Sono applicate procedure atte a verificare che la conservazione dei residui attivi avvenga nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei presupposti sostanziali di ciascun credito (esistenza del credito)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, indicarne i motivi:

In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati nel 2012 della procedura applicata.

2.21 Sono applicate procedure atte a verificare che la conservazione dei residui passivi avvenga nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, indicarne i motivi:

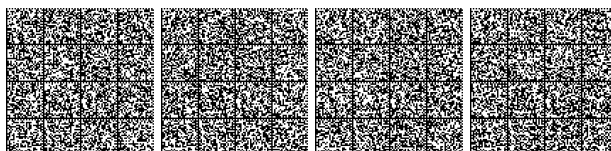
In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati nel 2012 della procedura applicata.

2.22 Nel caso in cui l'ordinamento regionale preveda deroghe ai termini ordinari di permanenza dei residui passivi sul conto del bilancio, esistono procedure atte a verificare la permanenza dei presupposti sostanziali di ciascun debito?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, indicarne i motivi:

In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati nel 2012 della procedura applicata.



2.23 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare la seguente tabella:

GRADO COPERTURA RESIDUI PERENTI 2008-2013 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2008-2012

(Valori in migliaia di Euro)

Esercizio finanziario	Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio	Esercizio finanziario successivo	Copertura dei residui passivi perenti	Grado di copertura dei residui perenti %	pagamenti di residui perenti	% pagamenti su fondi perenti	% pagamenti su consistenza
2007		2008					
2008		2009					
2009		2010					
2010		2011					
2011		2012					
2012		2013					

2.24 Nell'utilizzo di fondi comunitari, l'ente è incorso in procedure di disimpegno automatico di risorse stanziato e non utilizzate tempestivamente?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta affermativa, indicare le fattispecie e i relativi importi:

2.25 Nell'attuazione dei programmi cofinanziati dall'U.E., sono state assegnate riserve di premialità in base al grado di avanzamento dei progetti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta affermativa, indicare le fattispecie e i relativi importi:



SEZIONE III – DATI CONTABILI

3.1 Nelle tre tabelle seguenti fornire dati relativi alla verifica degli equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione di cassa. In ordine ai dati di rendiconto, indicare i dati provvisori nel caso i rendiconti non fossero stati ancora approvati.

N.B.: i titoli fanno riferimento alle classificazioni SIOPE e COPAFF

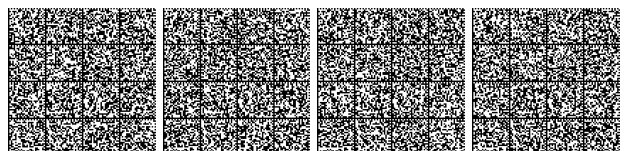
(valori in migliaia di euro)

Gestione di competenza (accertamenti/impegni)	Rendiconto n-2	Rendiconto n-1	Rendiconto n
ENTRATE Titoli I, II e III (A)			
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)			
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>			
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>			
Accensione di prestiti: Titolo V (I)			
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>			
Totale conto capitale: (F+I)=(K)			
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)			
Totale Entrate (E+K+L)=(M)			
Spese di parte corrente: Titolo I (N)			
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>			
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)			
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>			
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)			
Spese in conto capitale: Titolo II (U)			
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)			
Totale delle Spese (T+U+X)=Y			
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))			
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)			
Saldo netto cont. Spec. (L-X)			
Saldo entrate-spese (M-Y)			



(valori in migliaia di euro)

Gestione di cassa (risc./pag. di competenza)	Rendiconto n-2	Rendiconto n-1	Rendiconto n
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A)			
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)			
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F)			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>			
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>			
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I)			
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>			
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)			
Riscoss. da contabilità speciali al netto di (C+D):Titolo VI (L)			
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)			
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N)			
<i>di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)</i>			
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R)			
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>			
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)			
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U)			
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Pagamenti per contabilità speciali al netto di (P+Q):Titolo IV (X)			
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y			
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))			
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)			
Saldo netto cont. Spec. (L-X)			
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)			



(valori in migliaia di euro)

Gestione di cassa (risc./pag. tot.: residui + competenza)	Rendiconto n-2	Rendiconto n-1	Rendiconto n
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A)			
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)			
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F)			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>			
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>			
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I)			
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>			
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)			
Riscoss. da contabilità speciali al netto di (C+D):Titolo VI (L)			
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)			
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N)			
<i>di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)</i>			
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R)			
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>			
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)			
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U)			
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Pagamenti per contabilità speciali al netto di (P+Q):Titolo IV (X)			
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y			
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))			
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)			
Saldo netto cont. Spec. (L-X)			
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)			

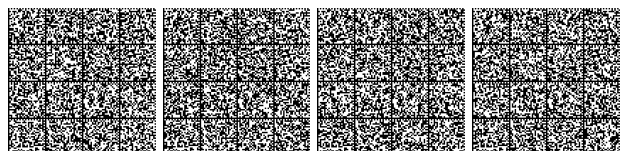


3.2 Analisi delle contabilità speciali: compilare le due tabelle seguenti per la gestione di competenza e per quella di cassa. Le descrizioni delle voci corrispondono a quelle del SIOPE.
(valori in migliaia di euro)

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di competenza (accertamenti/impegni)							
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali				Titolo VI - Spese per contabilità speciali			
Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Rend. n	Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Rend. n
Ritenute previdenziali ed assistenziali				Ritenute previdenziali ed assistenziali			
Ritenute erariali				Ritenute erariali			
Altre ritenute al personale per conto di				Altre ritenute al personale per conto di			
versamenti ai c/c della tesoreria statale				versamenti ai c/c della tesoreria statale			
reintegro fondi economici e carte				costituzione fondi economici e carte			
depositi cauzionali				Restituzione depositi			
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				Rimborso per spese per servizi per conto di terzi			
Depositi per spese				Depositi per spese			
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale			
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati				Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati			
Anticipazioni sanità				Rimborso anticipazioni			
Altre partite di giro				Altre partite di giro			
Anticipazioni di tesoreria				Rimborso anticipazioni di			
Totale Titolo VI				Totale Titolo IV			

(valori in migliaia di euro)

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di cassa (risc./pag. tot. competenza + residui)							
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali				Titolo VI - Spese per contabilità speciali			
Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Rend. n	Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Rend. n
Ritenute previdenziali ed assistenziali				Ritenute previdenziali ed assistenziali			
Ritenute erariali				Ritenute erariali			
Altre ritenute al personale per conto di				Altre ritenute al personale per conto di			
versamenti ai c/c della tesoreria statale				versamenti ai c/c della tesoreria statale			
reintegro fondi economici e carte				costituzione fondi economici e carte			
depositi cauzionali				Restituzione depositi			
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				Rimborso per spese per servizi per conto di terzi			
Depositi per spese				Depositi per spese			
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale			
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati				Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati			
Anticipazioni sanità				Rimborso anticipazioni			
Altre partite di giro				Altre partite di giro			
Anticipazioni di tesoreria				Rimborso anticipazioni di			
Totale Titolo VI				Totale Titolo IV			



3.3 Descrivere nel dettaglio le seguenti voci relative alle contabilità speciali:

a) Servizi per conto terzi:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

b) Altre partite di giro:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

3.4 Nella tabella seguente fornire dati relativi all'andamento dei risultati di amministrazione.

(valori in migliaia di euro)

	Rendiconto n-3	Rendiconto n-2	Rendiconto n-1
Fondo di cassa iniziale (+)			
Riscossioni (+)			
Pagamenti (-)			
Pagamenti del tesoriere per azioni esecutive (-)			
Fondo di cassa finale			
Residui attivi (+)			
Residui passivi (-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
SOMME VINCOLATE DA REISCRIVERE IN COMPETENZA			
SALDO FINANZIARIO DEPURATO			

3.5 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2012 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2008.

(valori in migliaia di euro)

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui attivi iniziali da riscuotere			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui finali da riscuotere			



- 3.6 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2008, iscritti in contabilità mediante ruoli.

(valori in migliaia di euro)

	Residui attivi
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2012, provenienti da anni ante-2008	
di cui:	
- Somme riscosse nell'anno 2012 per residui ante-2008	
- Sgravi richiesti nell'anno 2012 per residui ante-2008	
- Somme conservate al 31/12/2012	

- 3.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2012).

(valori in migliaia di euro)

Insussistenze derivanti da:	Minori residui attivi
- Gestione corrente non vincolata	
- Gestione corrente vincolata	
- Gestione in conto capitale	
- Gestione servizi c/terzi	
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	

- 3.8 L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

euro _____ per arrotondamenti

euro _____ per prescrizione

euro _____ per _____

- 3.9 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

- 3.10 Compilare la tabella seguente relativa all'analisi sull'anzianità dei residui

(valori in migliaia di euro)

Residui	Esercizi Preced.	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Attivi Tit. I							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit. V							
Attivi Tit. VI							
Totale Attivi							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
Totale Passivi							



3.11 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2012 dei residui passivi iniziali degli esercizi 2007 e 2008.

(valori in migliaia di euro)

Residui passivi	Spesa Corrente		Spesa c/capitale		Rimborso prestiti		Partite di giro	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Iniziali da pagare (+)								
Pagati (-)								
Perenti (-)								
Insussistenze* (-)								
Finali da pagare (=)								

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

3.12 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine.

(valori in migliaia di euro)

Residui passivi	2007		2008	
	Perenti	Insussistenze*	Perenti	Insussistenze*
- Gestione corrente non vincolata				
- Gestione corrente vincolata				
- Gestione in conto capitale				
- Gestione servizi c/terzi				
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI				

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

3.13 Compilare la tabella seguente relativa ai debiti fuori bilancio (situazione al 31/12/2012):

(valori in migliaia di euro)

Debiti fuori bilancio	
Emersi nell'esercizio	
Impegnati nell'esercizio	
Emersi, sia nell'anno che negli anni precedenti, e non ancora impegnati al termine dell'esercizio	

3.14 Il conto del Patrimonio rappresenta adeguatamente la consistenza patrimoniale dell'Ente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.15 La Regione ha apportato le dovute modifiche alla consistenza patrimoniale a seguito di dismissioni di asset immobiliari o societari?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



3.16 La Regione è dotata di inventari aggiornati?

SI

NO

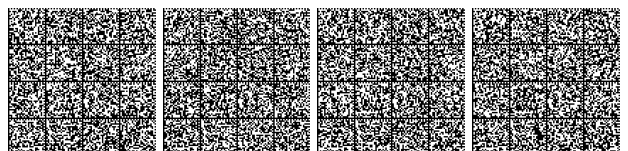
ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.17 Inserire l'anno dell'ultimo aggiornamento dell'inventario.

3.18 Compilare i prospetti di seguito indicati:

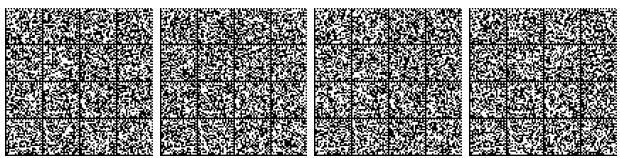
1. Entrate;
2. Entrate tributarie;
3. Spese;
4. Indebitamento;
5. Partecipate;
6. Indebitamento Enti del SSR



→ segue

Entrate (2/2)

Esercizio	DATI DA RENDICONTO - Entrate per Titoli										Totale generale
	Voci di rendiconto	TITOLO I		TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	Subtotale titoli	TITOLO VI	Entrate per contabilità speciali	
	Avanzo Amm.ne anno precedente	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Provincia Autonoma	di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione	di cui: quote riscosse a mezzo ruoli	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	Entrate extratributarie	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazioni di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	Entrate da derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	$k=d+g+h+t+j$	Entrate per contabilità speciali	$m=c+k+l$
2012	Residui finali competenza										
2011	Residui finali competenza										
2012	residui di provenienza da esercizi precedenti										
2011	residui di provenienza da esercizi precedenti										
2012	residui eliminati (minori residui)										
2011	residui eliminati (minori residui)										
2012	residui iniziali										
2011	residui iniziali										
2012	riscossioni complessive										
2011	riscossioni complessive										
2012	riscossioni in conto residui										
2011	riscossioni in conto residui										

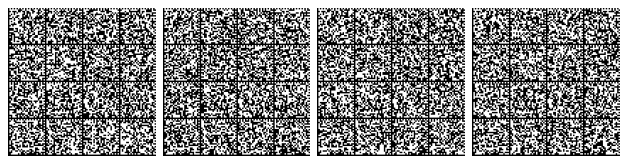


2. Entrate tributarie

NOME DELLA REGIONE a STATUTO ORDINARIO

VOCI TRIBUTARIE	Anno	Previsioni finali c/comp.	Previsioni finali c/cassa	Accert.	Riscoss. c/comp.	Riscoss. c/residui	DATI DA RENDICONTO				Residui iniziali	Residui eliminati (minori residui)	Residui da residui	Residui c/comp.	Residui finali	
							Totale riscoss.	Riscossioni totali		Residui finali						
								di cui: quote riscosse per lotta all'evasione	di cui: quote riscosse a mezzo ruoli							di cui: quote riscosse per lotta all'evasione
IRAP: (art.3, co.143, l.662/96 e art.1, d.lgs.446/97) comprensiva di: - gettito da manovra fiscale; - Irap a saldo esercizi precedenti; - Irap riscossa da sist.versamenti unitari per accertam.(art.3, co.2, lett.b, d.m.321/99); - quota Irap destinata alla sanità; - quota libera Irap destinata al finanzz. del trasfer. soppressi. IRPEF (o IRE): addizionale regionale Irpef (art.3, co.143, l.662/96 e art.50, d.lgs.446/97) comprensiva di: - gettito da manovra fiscale; - quota destinata alla sanità.	2011															
	2012															
ARISGAM: addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano (art.6, l.158/90, d.lgs.398/90 e d.lgs.26/2007).	2011															
	2012															
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (L.549/95) comprensivo di: - quota in libera disponibilità; - entrate da accertam.per violazioni al tributo.	2011															
	2012															
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (d.lgs.504/92) comprensiva di: - recupero semmè anni pregressi (introiti da riscossioni coattive o da accertam.); - compensazione tra Regioni ex art.22 bis, l.102/2009.	2011															
	2012															
COMPARTICIP. REG.LE ALL'IVA (artt.1, 2 e 5, d.lgs.56/2000) comprensiva di: - quota corrispondente al trasferim. soppressi; - quota aggiuntiva di compart.IVA su carburanti a prezzo ridotto; - quota destinata alla sanità.	2011															
	2012															
ACCISA SULLA BENZINA (art.3, co.12, l.549/95 e d.lgs.56/2000) ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (art.1, co.12, l.296/06 e art.1, co.295-298, l.244/07)	2011															
	2012															

Per ogni voce tributaria considerata è necessario inserire un commento con l'indicazione:
 - del capitolo di iscrizione (se unico);
 - dei capitoli di iscrizione (qualora le specifiche di riferimento del tributo trovino allocazione in più capitoli).



NOME DELLA REGIONE 3 STATUTO SPECIALE/ PROVINCIA AUTONOMA

(valori in euro)

NOME DELLA REGIONE 3 STATUTO SPECIALE/ PROVINCIA AUTONOMA	Anno	Previsioni finali c/comp.	Previsioni finali c/cassa	Accert.	Riscoss. c/comp.	Riscoss. c/residui	Riscossioni totali			Residui iniziali	Residui eliminati (minori residui)	Residui da residui	Residui c/comp.	Residui finali
							Totale riscoss.	di cui: quote riscosse per lotta all'evasione	di cui: quote riscosse a mezzo ruoli					
VOCI TRIBUTARIE (1/2)														
IRAP	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
Addizionale IRPEF	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
IRPEF (o IRE)	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
Quote fisse di ripartiz. gettito IRPEF (art. 2, lett. a) e c) l. 690/81) (ritenute su interessi e redditi da capitale)	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
IRPEG/IRES	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
ARISGAM	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	2012													
	2011													
	2012													
	2011													
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	2012													
	2011													

→ segue



→ segue

VOCI TRIBUTARIE (2/2)	Anno	Previsioni finali c/comp.	Previsioni finali c/cassa	Accert.	Riscoss. c/comp.	Riscoss. c/residui	Riscossioni totali			Residui iniziali	Residui eliminati (minori residui)	Residui da residui	Residui c/comp.	Residui finali
							Totale riscoss.	di cui: quote riscosse per lotta all'evasione	di cui: quote riscosse a mezzo ruoli					
IVA INTERNA	2012 2011													
IVA all'IMPORTAZIONE E SOMME SOSTITUTIVE	2012 2011													
Partecipazione regionale al gettito di - ACCISA SULLA BENZINA - ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	2012 2011													
Imposta di fabbricaz. benzina, olii da gas autotraz. e gas petroliferi liquefatti	2012 2011													
Imposta sul consumo dell'energia elettrica e del gas	2012 2011													
Imposta IPOTECARIA	2012 2011													
Imposta sulle SUCCESSIONI e sulle DONAZIONI	2012 2011													
ACCISA SUGLI OLI MINERALI	2012 2011													
Imposta sul consumo dei tabacchi	2012 2011													
LOTTO	2012 2011													

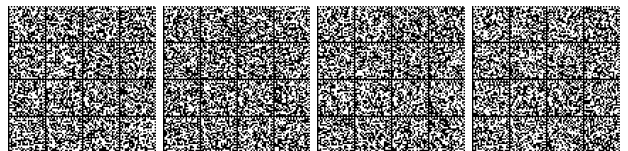
Per ogni voce tributaria considerata è necessario inserire un commento con l'indicazione:
 - del capitolo di iscrizione (se unico);
 - dei capitoli di iscrizione (qualora le specifiche di riferimento del tributo trovino allocazione in più capitoli).



3. Spese

C O R T E D E I C O N T I **SEZIONE DELLE AUTONOMIE - SEZIONI REGIONALI DI CONTROLLO** **Spese - questionario 2013 - Istruzioni alla compilazione**

- Di seguito alcune indicazioni per la compilazione del questionario:
Con riferimento all'annualità 2012, in mancanza dei dati definitivi da rendicontare, indicare i dati di chiusura provvisoria dell'esercizio. Per l'annualità 2011 compilare la scheda solo se i dati da rendicontare si discostano da quelli provvisori comunicati ai fini del Referto sulla finanza regionale - esercizi 2010-11 e completare la compilazione con i dati di dettaglio mancanti nella citata versione provvisoria.
- Gli importi vanno digitati tutti come dati di input senza inserire funzioni di formula di cui il programma dispone. Vanno, inoltre, digitati in euro come unità di misura, inserendo anche i centesimi (due decimali dopo la virgola).
 - La colorazione rossa delle celle avverte la presenza di un errore nell'inserimento dei dati. Una volta corretti gli errori, le celle torneranno di colore bianco.
 - Le celle di colore grigio non necessitano di compilazione.
 - Le celle di colore viola contengono formule e non sono modificabili. Nelle celle bianche è sempre possibile inserire importi. Qualora la formula indicata (ad esempio colonna - 11 = colonna 8+colonna 10) dia un numero che non corrisponde al dato in possesso dell'amministrazione regionale, inserire il dato anche se appare il messaggio di errore, fornendo motivazioni della difformità nel foglio "Note".
 - Nel questionario sono presenti avvisi di squadratura sia tra i dati esposti nelle colonne (squadrate verticali) sia tra i dati esposti nelle righe (squadrate orizzontali) Per le squadrature verticali è presente il seguente avviso in carattere verde in fondo alla tabella: "Sono presenti squadrature di tipo verticale nelle colonne" seguito da tredici zeri. Se, dopo la compilazione, al posto dello zero, appare un numero da 1 a 13, esso sta ad indicare il numero della colonna contenente errori verticali: ad es. se nella riga (A1) di cui Trasferimenti alla Regione o Provincia autonoma sono stati inseriti importi maggiori o uguali a quelli inseriti nella riga (a) "Spese correnti" di livello superiore nella colonna 2, la sequenza apparirà nel seguente modo: 0 2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0.
 - Per le squadrature orizzontali, il flag ✓ indica che le caselle delle righe sono state tutte compilate, mentre la x indica che ci sono delle vuote da compilare. Pertanto **inserire anche l'importo pari a "0", non lasciare la cella vuota.**
 - Nella colonna (8) "Iniziali", si intendono i **residui passivi conservati al 1° gennaio** dell'esercizio di riferimento che **devono coincidere con i residui finali al 31 dicembre dell'anno precedente. In caso di difformità dei dati darne motivazione nel foglio "Note".**
 - Per "Residui eliminati", nella colonna (11), si intendono tutti i residui non conservati in bilancio (parenti, insussistenti, od altro; nel caso indicare nel foglio "Note" le specifiche cause di eliminazione).
 - I "Residui da residui", nella colonna (9) sono il risultato della formula data da residui iniziali meno pagamenti in conto residui meno residui eliminati. Se, tuttavia, il dato in possesso dell'amministrazione regionale risultasse diverso darne motivazione nel foglio "Note".
 - Per quanto riguarda le macro voci (titolo I, titolo II, titolo III e titolo IV), utilizzare obbligatoriamente il foglio "Note" per inserire importi, commenti, dettagli informativi, indicazioni metodologiche o altri chiarimenti sulla composizione degli importi imputati nelle varie voci di bilancio, qualora vi siano presenti anche importi non riconducibili strettamente alle voci in questione (Esempio: qualora nelle voci "stanziamenti definitivi" siano presenti anche importi riferibili a "residui di stanziamento" o alla "competenza derivata" di esercizi pregressi; se tra i "residui eliminati" siano presenti importi relativi a somme disimpegnate da riportare alla competenza dell'esercizio successivo; oppure se la voce "economiche" comprenda poste da conservare a bilancio, come "residui di stanziamento", o, ancora, se gli "impegni" comprendano le obbligazioni assunte sui preesistenti "residui di stanziamento"). In queste o in altre similari ipotesi, indicare il riferimento normativo che consente tali operazioni). La colorazione in giallo delle celle di numerazione colonna sta ad indicare proprio la obbligatorietà della spiegazione di dettaglio nel foglio "note". Quando le note obbligatorie saranno compilate (anche con un importo pari a 0, o con un "nulla da rilevare" nei commenti, le relative celle si coloreranno di verde).
 - La compilazione del foglio "Note" può essere utilizzata anche per inserire commenti, dettagli informativi, indicazioni metodologiche o altri chiarimenti utili alla corretta lettura degli altri dati inseriti nelle tabelle, in via facoltativa. Per agevolare la compilazione e renderla più precisa, nel foglio Note è stata predisposta una tabella dove è possibile selezionare il Titolo e la voce contabile cui l'osservazione inserita si riferisce.
 - Compilare sempre, nella scheda il campo "nome della regione" in alto a sinistra



Dati delle Spese	ANNO		2012				(indicare gli importi in euro)	
	REGIONE	Stanziam. definitivi	Impegni	Variazioni Impegni vs. Stanziamenti definitivi		Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti complessivi
				eccedenze	economie			
		(1)	(2)	(3) (colonna 2 - colonna 1)	(4) (colonna 1 - colonna 2)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)
Titolo I - Spesa Corrente	(a)							
di cui: <i>Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(a1)							
di cui: <i>spesa corrente sanitaria</i>	(a2)							
Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali	(b)							
Totale spesa corrente sanitaria (a2)+(b)	(c)							
Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali	(d)							
TOTALE (a)+(b)+(d)	(e)							
Titolo II - Spesa in conto capitale	(f)							
di cui: <i>concessioni di crediti</i>	(g)							
di cui: <i>Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(h)							
Titolo III - Rimborso prestiti	(i)							
di cui: <i>Rimborso per anticipazioni di cassa</i>	(l)							
TOTALE (e)+(f)+(l)	(m)							
Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)	(n)							
TOTALE SPESE (m)+(n)	(o)							

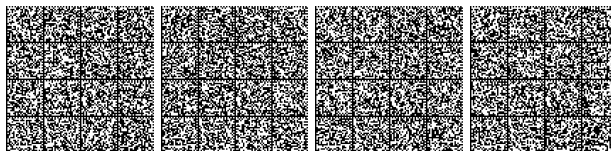
Sono presenti squadrature di tipo verticale nelle colonne:

0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0

I nn. sopra indicati rappresentano i nn. delle colonne da 1 a 13.

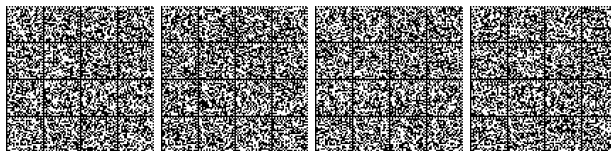
Dove compare il numero in quella colonna ci sono squadrature

Dati delle Spese	ANNO 2012					(indicare gli importi in euro)		
	Iniziali	Residui da residui	Maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)	Verifica presenza di alcune squadrature orizzontali	
REGIONE indicare il nome della Regione, scegliendo la corretta opzione dal menù a tendina	(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11)	(10)	(11)	(12) (colonna 2 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)	(14)	
Fornire nel foglio "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)								
Titolo I - Spesa Corrente	(a)							
di cui: <i>Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(ab)							
di cui: <i>spesa corrente sanitaria</i>	(az)							
Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali	(b)							
Totale spesa corrente sanitaria (az)+(b)	(c)							
Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali	(d)							
TOTALE (a)+(b)+(d)	(e)							
Titolo II - Spesa in conto capitale	(f)							
di cui: <i>concessioni di crediti</i>	(g)							
di cui: <i>Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(h)							
Titolo III - Rimborso prestiti	(i)							
di cui: <i>Rimborso per anticipazioni di cassa</i>	(l)							
TOTALE (e)+(f)+(i)	(m)							
Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)	(n)							
TOTALE SPESE (m)+(n)	(o)							



REGIONE	ANNO		2011					(Indicare gli importi in euro)	
	Iniziali	Residui da residui	Maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)	Verifica presenza di alcune squadrature orizzontali		
(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)			
(a)	(a1)	(a2)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	
(h)	(i)	(m)	(n)	(o)					

Dati delle Spese	REGIONE
	indicare il nome della Regione, scegliendo la corretta opzione dal menù a tendina
Compilazione orizzontale	Fornire nel foglio "Note" il dettaglio di come si compiangano gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)
<input checked="" type="checkbox"/>	Titolo I - Spesa Corrente
<input checked="" type="checkbox"/>	di cui: <i>Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	di cui: <i>spesa corrente sanitaria</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali
<input checked="" type="checkbox"/>	Totale spesa corrente sanitaria (a2)+(b)
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali
<input checked="" type="checkbox"/>	TOTALE (a)+(b)+(d)
<input checked="" type="checkbox"/>	Titolo II - Spesa in conto capitale
<input checked="" type="checkbox"/>	di cui: <i>concessioni di crediti</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	di cui: <i>Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Titolo III - Rimborso prestiti
<input checked="" type="checkbox"/>	di cui: <i>Rimborso per anticipazioni di cassa</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	TOTALE (e)+(f)+(i)
<input checked="" type="checkbox"/>	Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)
	TOTALE SPESE (m)+(n)



4. Indebitamento

CORTE DEI CONTI SEZIONE DELLE AUTONOMIE - SEZIONI REGIONALI DI CONTROLLO Indebitamento - questionario 2013

Il questionario 2013 presenta, rispetto al questionario indebitamento 2012, sostanzialmente solo una modifica riguardante la Tabella 4/IND relativa al dettaglio degli strumenti di finanza derivata. Di seguito alcune indicazioni per la compilazione:

Con riferimento all'annualità 2012, in mancanza dei dati definitivi da rendiconto, indicare i dati di chiusura provvisoria dell'esercizio. Per l'annualità 2011 compilare la scheda solo se i dati da rendiconto si discostano da quelli provvisori comunicati ai fini del Referto sulla finanza regionale - esercizi 2010-11.

Gli importi da inserire sono in euro.

Per muoversi tra le celle attive è utile servirsi del tasto tabulazioni



attivano delle avvertenze in caso di errata o non coerente compilazione. In particolare, si visualizzerà il messaggio "verificare importi":

- nella **Tabella 1/IND**, se la colonna B "di cui sanità" contiene un numero maggiore della colonna A "Debito complessivo";

- nella **Tabella 2/IND**, se il "totale mutui a carico della regione" è diverso dall'importo inserito nella colonna "mutui" della Tabella 1/IND;

- nella tabella **Tabella 3/IND**, se il "debito complessivo a carico Regione" è diverso dall'importo della medesima colonna della Tabella 1/IND e della Tabella 4/IND;

- nella **Tabella 4/IND**, se i "mutui" e le obbligazioni" sono diverse dagli importi riportati nelle medesime colonne della Tabella 1/IND.

Verificare che il debito complessivo indicato trovi coincidenza con il totale dei debiti di finanziamento riportato nel conto del patrimonio e in caso di scostamenti darne adeguata motivazione.

In relazione ai debiti per il settore sanità si rammenta che la Sezione Autonomie, con altro questionario relativo all'indebitamento della Regione per la sanità e delle aziende sanitarie, richiede informazioni di dettaglio. Si raccomanda di accertarsi, pertanto, della coerenza complessiva dei dati trasmessi. In particolare, il totale della colonna (B) della **Tabella 1/IND**, relativo al debito sanitario a carico della Regione, deve coincidere con la somma dei punti A) 1 "Mutui" e A)2 "Obbligazioni" dell'Allegato 4 del questionario sopra citato.

Nella Tabella 1/IND, per i mutui a carico di Stato e Regione (anche se contratti da enti locali), indicare separatamente la rispettiva quota in base alla percentuale di concorso al finanziamento delle annualità di ammortamento, specificando in nota eventuali rideterminazioni delle quote intervenute negli anni.

Per le Regioni soggette a Piani di Rientro, inserire le eventuali somme ricevute dal Ministero per l'Economia e delle Finanze per ripianare debiti sanitari, nella **Tabella 1/IND** nella colonna "mutui" e, nella **Tabella 2/IND** nella colonna "Cassa DD.PP. e altri Istituti pubblici equiparati". In entrambi i casi, indicare nello spazio note in fondo alle relative tabelle il dettaglio delle somme in questione.

Nella Tabella 1/IND, inserire eventuali prestiti obbligazionari di tipo bullet (con rimborso del prestito in un'unica rata alla scadenza) al valore di emissione, indicando in nota il relativo importo del fondo di ammortamento (sinking fund). Tale importo sarà inserito anche nella **Tabella 4/IND** relativa ai dettagli sugli strumenti di finanza derivata in essere.

Per quel che riguarda i dati relativi agli strumenti di finanza derivata, richiesti nella Tabella 4, si rammenta l'obbligo per gli enti, introdotto dall'art. 62, comma 8, d.l. n. 112/2008, di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzii gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Pertanto tale nota rappresenta un'utile fonte per la compilazione dei dati richiesti.

Nella Tabella 2/IND inserire mutui contratti con istituti quali BEI nella colonna "CASSA DD.PP. e altri ISTITUTI PUBBLICI EQUIPARATI".

Nella Tabella 4/IND nella colonna "Flussi in uscita" andranno inseriti gli importi che la Regione paga (denominazione anche usata per tali somme: "con derivato") e nella colonna "Flussi in entrata" gli importi che la Regione riceve (denominazione anche usata per tali somme: "senza derivato"). Se i saldi (*netting*) sono diversi da quelli ottenibili dai flussi in uscita ed in entrata, darne indicazione in nota motivando tale differenza.

Utilizzare il campo note per inserire commenti, dettagli informativi, indicazioni metodologiche o altri chiarimenti necessari alla corretta lettura dei dati inseriti nelle tabelle.



**CORTE DEI CONTI
SEZIONE DELLE AUTONOMIE - SEZIONI REGIONALI DI CONTROLLO
Indebitamento - Questionario 2013**

REGIONE (selezionare dal menu a tendina)

Compilare i dati in fondo al foglio (referente, data, contatti referente)

(Indicare gli importi in euro)

Tabella 1/IND- INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE E DELLO STATO

ANNI	a CARICO della REGIONE			a CARICO dello STATO			TOTALE DEBITO (A) + (C)	TOTALE di cui sanità (B) + (D)	Verifica di (B)
	Mutui (1)	Obbligazioni (2)	Debito complessivo (A)=(1)+(2) (B)	Mutui (3)	Obbligazioni (4)	Debito complessivo (C)=(3)+(4) (D)			
2011									
2012									

Note

ATTENZIONE: Il totale della colonna (B) relativo al debito sanitario a carico della Regione deve coincidere con la somma dei punti A) 1 "Mutui" e A)2 "Obbligazioni" dell'Allegato 4 del questionario "Indebitamento della Regione per la Sanità".

Tabella 2/IND - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI

ANNI	TOTALE MUTUI a carico Regione (A = (1)+(2))	CASSA DD.PP e altri ISTITUTI PUBBLICI EQUIPARATI (1)	ISTITUTI di CREDITO ORDINARIO (2)	VERIFICA CELLA B29=B19
	2011			
2012				

Note

Tabella 3/IND - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI

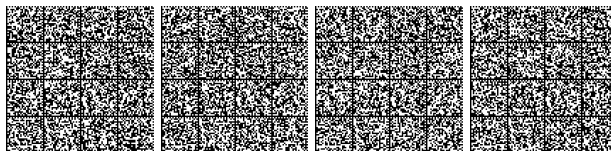
ANNI	DEBITO COMPLESSIVO a carico Regione (A) = (1)+(2)	TASSO FISSO (1)	TASSO VARIABILE (2)	VERIFICA CELLA B40=D19
2011				
2012				

Note

Tabella 4/IND - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA

ANNI	CONSISTENZA - VALORE NOZIONALE						FLUSSI IN USCITA E IN ENTRATA correlati a strumenti di finanza derivata		VERIFICA CELLA B52=B19	
	Debito complessivo a carico Regione (A) = (1)+(2)	Mutui a carico Regione (1)	IRS (SWAP) (1a)	Obbligazioni a carico Regione (2)	IRS (SWAP) (2a)	CURRENCY (3a)	SWAP o Fondo Ammortamento (3a)	TOT. Strumenti di finanza derivata (2a+2b+2c)		Flussi in uscita
2011	(A) = (1)+(2)	(1)	(1a)	(2)	(2a)	(2b)	(2c)	(2a+2b+2c)		
2012										

Note



6. Indebitamento Enti del SSR

C O R T E D E I C O N T I **SEZIONE DELLE AUTONOMIE - SEZIONI REGIONALI DI CONTROLLO** **Indebitamento Enti del Servizio sanitario REGIONALE - questionario 2013**

Di seguito alcune indicazioni per la compilazione del questionario:

Con riferimento all'annualità 2012 indicare i dati di chiusura provvisoria dell'esercizio, se non disponibile il dato definitivo. Per le annualità 2010-2011 la scheda è stata precompilata con i dati forniti dalle Regioni ai fini del Referto sulla finanza regionale. Verificare la rispondenza al dato definitivo e completare la compilazione con i dati di dettaglio mancanti.

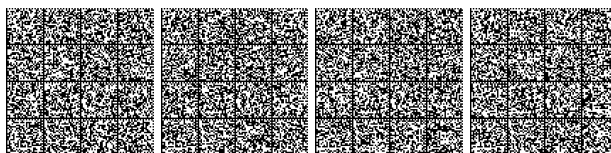
- Gli importi vanno digitati tutti come dati di input senza inserire funzioni di formula (sono già inserite nel foglio di lavoro).

- Le celle di colore viola contengono formule e non sono modificabili. Nelle celle bianche è sempre possibile inserire importi.

- Le celle editabili non vanno lasciate vuote e va riportato l'importo pari a "0" (zero), salvo che il dato non sia ancora disponibile. In quest'ultimo caso dare indicazione nelle note.

- La compilazione del foglio "Note" può essere utilizzata anche per inserire commenti, dettagli informativi, indicazioni metodologiche o altri chiarimenti utili alla corretta lettura degli altri dati inseriti nelle tabelle.

- Compilare sempre nella scheda i campi "nome della regione" in alto a sinistra



N.1 REGIONE:
INDEBITAMENTO DI AZIENDE SANITARIE E AZIENDE OSPEDALIERE
migliaia di euro
ANNO 2010

	STATO PATRIMONIALE bilancio di esercizio 2009 - Passivo - Debiti **	Totale ASL	Totale Aziende Ospedaliere	Aziende Ospedaliere Universitarie	IRCCS	Totale
D) DEBITI						
1	Mutui e altre forme d'indebitamento a lungo termine					
2	Verso Regione					
3	Verso Agenzia Regionale					
4	Verso aziende sanitarie della Regione					
5	Verso aziende sanitarie extra-regionali					
6	Verso Stato, comuni e altri enti pubblici					
7	Verso fornitori					
8	Verso tesoriere o altri istituti di credito					
9	Verso dipendenti					
10	Debiti tributari					
11	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
12	Altri debiti					
	TOTALE DEBITI (D)					
	TOTALE DEBITI (da consolidato regionale) 1+5+6+7+8+9+10+11+12					
	ALTRE TIPOLOGIE DI INDEBITAMENTO RELATIVE AL SSN 5+6+8+9+10+11+12					

N. 2
REGIONE:

INDEBITAMENTO DI AZIENDE SANITARIE E AZIENDE OSPEDALIERE

		ANNO 2011			migliaia di euro	
STATO PATRIMONIALE bilancio di esercizio 2010 - Passivo - Debiti **		Totale ASL	Totale Aziende Ospedaliere	Aziende Ospedaliere Universitarie	IRCCS	Totale
D)	DEBITI					
1	Mutui e altre forme d'indebitamento a lungo termine					
2	Verso Regione					
3	Verso Agenzia Regionale					
4	Verso aziende sanitarie della Regione					
5	Verso aziende sanitarie extra-regionali					
6	Verso Stato, comuni e altri enti pubblici					
7	Verso fornitori					
8	Verso tesoriere o altri istituti di credito					
9	Verso dipendenti					
10	Debiti tributari					
11	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
12	Altri debiti					
	TOTALE DEBITI (D)					
	TOTALE DEBITI (da consolidato regionale)					
	1+5+6+7+8+9+10+11+12					
	ALTRE TIPOLOGIE DI INDEBITAMENTO RELATIVE AL SSN 5+6+8+9+10+11+12					

**N. 3
REGIONE:**

INDEBITAMENTO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

		ANNO 2012					migliaia di euro	
	STATO PATRIMONIALE bilancio di esercizio 2011 - Passivo - Debiti **	Totale ASL	Totale Aziende Ospedaliere	Aziende Ospedaliere Universitarie	IRCCS	GSA	Totale	
D)	DEBITI							
1	Mutui e altre forme d'indebitamento a lungo termine							
2	Verso Regione							
3	Verso Agenzia Regionale							
4	Verso aziende sanitarie della Regione							
5	Verso aziende sanitarie extra-regionali							
6	Verso Stato, comuni e altri enti pubblici							
7	Verso fornitori							
8	Verso tesoriere o altri istituti di credito							
9	Verso dipendenti							
10	Debiti tributari							
11	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale							
12	Altri debiti							
	TOTALE DEBITI (D)							
	TOTALE DEBITI (da consolidato regionale) 1+5+6+7+8+9+10+11+12							
	ALTRE TIPOLOGIE DI INDEBITAMENTO RELATIVE AL SSN 5+6+8+9+10+11+12							

N.4 REGIONE:

INDEBITAMENTO DELLA REGIONE PER LA SANITA' *

	Anno				migliaia di euro	
	Debito residuo al 31.12.2008	Debito residuo al 31.12.2009	Debito residuo al 31.12.2010	Debito residuo al 31.12.2011	Debito residuo al 31.12.2012	
DEBITI						
A) DEBITI a lungo termine						
1 Mutui						
2 Prestiti obbligazionari						
3 Cartolarizzazioni						
4 Altro (specificare)						
Totale (A)						
B) DEBITI a breve termine						
5 Verso Agenzia Regionale						
6 Verso aziende sanitarie della Regione						
7 Verso altri enti regionali						
Totale (B)						
C)						
8 Verso altre Regioni e aziende sanitarie extra-regionali						
9 Verso Stato, comuni e altri enti pubblici						
10 Verso fornitori						
11 Altri debiti						
Totale (C)						
TOTALE DEBITI (A)+(C)						

* indicare solo gli importi riferibili direttamente alla Regione e non compresi nei precedenti allegati

Note

ATTENZIONE: La somma dei punti A) 1 "Mutui" e A)2 "Obbligazioni" deve coincidere con il totale della colonna (B) relativo al debito sanitario a carico della Regione Tabella 1/IND- INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE E DELLO STATO del questionario indebitamento 2013

SEZIONE IV – SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI

4.1 Nell'esercizio 2012, il ricorso all'indebitamento per opere pubbliche e investimenti rispetta i limiti previsti dall'art. 10, co. 2, l. n. 281/1970, modificato dall'art. 8, l. n. 183/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.2 Il computo, di cui sopra, viene effettuato avendo a riferimento il solo ammontare delle entrate tributarie prive di vincoli di destinazione, considerando vincolate anche quelle riservate alla spesa per il servizio sanitario?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.3 È stata monitorata la correlazione dell'indebitamento contratto con le spese di investimento effettuate, anche con documento allegato al bilancio di previsione?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.4 La Regione ha effettuato operazioni di finanziamento (comprensive di cartolarizzazioni, *leasing* immobiliare *in costruendo*, nonché di prestazioni di garanzia quali fidejussioni o lettere di *patronage*)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.

4.5 La Regione ha in essere operazioni di *'project financing'*?

SI NO ALTRO

4.6 In relazione alla domanda precedente, nel caso di risposta affermativa, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte della Regione?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO



4.7 La Regione ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO ALTRO

4.8 In relazione alla domanda precedente, in caso di risposta affermativa, la Regione ha predisposto ed allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, co. 8, d.l. n. 112/2008?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.9 La Regione ha rinegoziato mutui o prestiti, o comunque ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito preesistente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle operazioni effettuate:

4.10 Sono stati trasmessi preventivamente al Dipartimento del Tesoro i contratti che prevedano operazioni di ammortamento del debito con rimborso unico a scadenza ovvero operazioni con strumenti derivati (art. 41, co. 2-bis, primo periodo, l. n. 448/2001, aggiunto dall'art. 1, co. 737, l. n. 296/2006) ?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.11 É stata allegata al rendiconto una nota informativa sugli oneri e gli impegni finanziari dipendenti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati in grado di evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati (art. 62, co. 8, d.l. n. 112/2008)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



4.12 Dare dimostrazione, attraverso la tabella seguente, dell'avvenuto rispetto del vincolo di indebitamento.

(art. 10 l. n.281/1970 e art. 23 d.lgs. n. 76/2000)

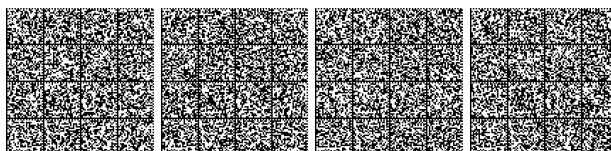
(valori in migliaia di euro)

	Quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento	Entrate
Rendiconto esercizio n-2		
A) Entrata titolo I		
B) entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Rendiconto esercizio n-1		
A) Entrata titolo I		
B) entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Rendiconto esercizio n		
A) Entrata titolo I		
B) entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		

4.13 Indicare nella tabella seguente eventuali prestiti esclusi dal calcolo del vincolo di indebitamento e darne motivazione.

(valori in migliaia di euro)

		importo
Totale mutui e prestiti		
Eventuale Importo escluso dalla Regione dal calcolo		
Descrizione	motivazione	
Totale mutui e prestiti per limite di indebitamento		



SEZIONE V – ORGANISMI PARTECIPATI

- 5.1 Sono stati adottati atti di ricognizione per il mantenimento delle partecipazioni consentite (art. 3, co. 28, l. n. 244/2007) ed il piano dettagliato delle dismissioni per quelle non necessarie?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire indicazione dell'atto:

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 5.2 La Regione detiene partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire l'elenco:

- 5.3 La Regione ha società che svolgono servizi strumentali di cui è previsto lo scioglimento entro il 31 dicembre 2013 o in alternativa l'alienazione della partecipazione detenuta con procedura di evidenza pubblica e contestuale assegnazione del servizio dall'1 gennaio 2014 (art. 4, co. 1, d.l. n. 95/2012)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire l'elenco:

- 5.4 La Regione ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:



- 5.5 Indicare quali servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, co. 1, d.l. n. 138/2011.

- 5.6 È stata disposta la riduzione degli oneri finanziari in misura non inferiore al 20% relativi agli enti, agenzie e organismi comunque denominati, ai sensi dell'art. 9, co. 1, d.l. n. 95/2012?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 5.7 Sono state adottate forme di consolidamento dei conti con le aziende, società o altri organismi partecipati?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 5.8 Gli organismi partecipati hanno dato conto del rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 4, co. 9, d.l. n. 95/2012, in relazione a divieti o limitazioni all'assunzione di personale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 5.9 È stato rispettato correttamente l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica dell'elenco dei consorzi e delle società a totale o parziale partecipazione di cui la Regione fa parte, ai sensi dell'art. 1, co. 587 ss., l. n. 296/2006?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



- 5.10 È stato osservato l'obbligo di comunicazione e aggiornamento sul sito istituzionale dell'elenco delle società di cui la Regione detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione anche minoritaria ai sensi dell'art. 8, d.l. n. 98/2011

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 5.11 È stato costantemente aggiornato, con cadenza semestrale, l'Albo ed il sito informatico dei soci pubblici per la pubblicazione degli incarichi di amministratore di società ed organismi partecipati (art. 1, co. 735, l. n. 296/2006)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 5.12 Nella Tabella seguente fornire i dati relativi all'entità dell'impegno finanziario dell'Ente derivante dalle partecipazioni in organismi e società partecipate (impegni) e i dati relativi ai dividendi eventualmente accertati.

Flussi in uscita (1)	Rendiconto esercizio n-2		Rendiconto esercizio n-1		Rendiconto esercizio n	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Per contratti di servizio						
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimenti in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumenti di capitale non per perdite						
Altro (specificare _____)						
Flussi in entrata (1)	Rendiconto esercizio n-2		Rendiconto esercizio n-1		Rendiconto esercizio n	
	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni
DIVIDENDI						

(1) Riportare i dati relativi a partecipate dirette e a quelle indirette che hanno in corso affidamenti con l'Ente.

- 5.13 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore (in euro):



SEZIONE VI – PATTO DI STABILITA'

6.1 La Regione partecipa alla sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

6.2 In caso di mancato rispetto del Patto negli anni precedenti, la Regione ha applicato le sanzioni previste dall'art. 1, co. 147, della l. n. 220/2010?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6.3 La Regione ha adottato un piano di stabilizzazione finanziaria, ai sensi dell'art. 14, co. 22, d.l. n. 78/2010, per non aver rispettato il patto negli esercizi precedenti?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6.4 L'obiettivo programmatico annuale per il 2012 è stato modificato in attuazione dell'art. 1, co. 138, della l. n. 220/2010 (patto verticale)?

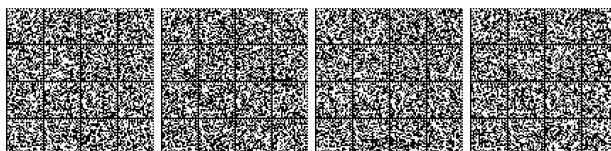
SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6.5 La Regione si è trovata nelle condizioni previste dall'art. 32, co. 23, l. n. 183/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti



6.6 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, sono state osservate le condizioni ed i limiti previsti dall'art. 32, co. 24, l. n. 183/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

6.7 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012 (pagamenti):

(valori in migliaia di euro)

A	OBIETTIVO PROGRAMMATICO SPESE FINALI 2012 IN TERMINI DI CASSA (art. 32, co. 3, l. n. 183/2011)	
B	Quota obiettivo annuale attribuito agli enti locali (art.1, co. 138, l. n. 220/2010)	
C=A-B	OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 RIDETERMINATO	
D	RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (spese correnti nette + spese in conto capitale nette)	
E=(D-C)	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO ANNUALE E L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO RIDETERMINATO	

6.8 In relazione alla domanda precedente, se la differenza E è positiva, compilare il seguente schema (pagamenti):

(valori in migliaia di euro)

M	TOTALE SPESA UE (CORRENTE + C/CAPITALE) realizzata con finanziamento nazionale	
N	MEDIA SPESA UE - triennio 2007-2009	
O=M-N	MAGGIORE SPESA UE rispetto alla MEDIA SPESA UE 2007-2009	
E-O	Scostamento sanzionato (E-O)>0	

In caso di differenza (E-O) negativa o nulla, la Regione si considera adempiente, purché siano rispettati gli adempimenti di cui all'art. 32, co. 24, l. n. 183/2011.

6.9 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012 (impegni):

(valori in migliaia di euro)

F	OBIETTIVO PROGRAMMATICO SPESE FINALI 2012 IN TERMINI DI COMPETENZA (art. 32, co. 2, l. n. 183/2011)	
G	Quota obiettivo annuale attribuito agli enti locali (art.1, co. 138, l. n. 220/2010)	
H=F-G	OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 RIDETERMINATO	
I	RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (spese correnti nette + spese in conto capitale nette)	
L=(I-H)	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO ANNUALE E L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO RIDETERMINATO	

6.10 In relazione alla domanda precedente, se la differenza L è positiva, compilare il seguente schema (impegni):

(valori in migliaia di euro)

P	TOTALE SPESA UE (CORRENTE + C/CAPITALE) realizzata con finanziamento nazionale	
Q	MEDIA SPESA UE - triennio 2007-2009	
R=P-Q	MAGGIORE SPESA UE rispetto alla MEDIA SPESA UE 2007-2009	
L-R	Scostamento sanzionato (L-R)>0	

In caso di differenza (L-R) negativa o nulla, la Regione si considera adempiente, purché siano rispettati gli adempimenti di cui all'art.32, co. 24, l. n. 183/2011.



6.11 La Regione ha richiesto l'applicazione dell'art. 32, co. 15, l. n. 183/2011 (compensazione)?

SI NO ALTRO

6.12 In relazione alla domanda precedente, in caso di risposta affermativa, compilare i seguenti schemi (impegni):

(valori in migliaia di euro)

S	Spese correnti nette soggette a compensazione	
T	Obiettivo annuale Spese correnti nette soggette a compensazione, comprensivo della quota attribuita agli enti locali	
S-T	Differenza tra risultato e obiettivo	

U	Spese correnti nette non soggette a compensazione	
V	Spese in conto capitale nette	
W=U+V	Spese nette totali non soggette a compensazione	
Z	Obiettivo annuale spese nette non soggette a compensazione comprensivo della quota attribuita agli enti locali	
W-Z	Differenza tra risultato e obiettivo	

6.13 In caso di differenza (S-T) positiva, la maggiore spesa è dovuta ad interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione europea?

SI NO ALTRO

6.14 In relazione alla domanda precedente, in caso di risposta affermativa, indicare gli importi nello schema sottostante (impegni):

(valori in migliaia di euro)

MAGGIORE SPESA UE rispetto alla MEDIA SPESA UE 2007-2009:	
Scostamento tra risultato (S-T) e maggiore spesa	

In caso di differenza negativa o nulla, la Regione si considera adempiente, purché siano rispettati gli adempimenti di cui all'art.32, co. 24, l. n. 183/2011.

6.15 In relazione alla domanda 6.12, in caso di differenza (W-Z) positiva, la maggiore spesa è dovuta ad interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione europea?

SI NO ALTRO

6.16 In relazione alla domanda precedente, in caso di risposta affermativa, indicare gli importi nello schema sottostante (impegni):

(valori in migliaia di euro)

MAGGIORE SPESA UE rispetto alla MEDIA SPESA UE 2007-2009:	
Scostamento tra risultato (W-Z) e maggiore spesa	

In caso di differenza negativa o nulla, la Regione si considera adempiente, purché siano rispettati gli adempimenti di cui all'art.32, co. 24, della l. n. 183/2011.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

7.1 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard), ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.2 Esistono risorse del servizio sanitario regionale non trasferite dalla Regione agli enti del servizio sanitario?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, compilare la seguente tabella:

Anno di riferimento	Risorse SSR non trasferite	Quota parte corrente	Quota conto capitale
2012			
2011			
2010			
2009 e prec.			
Totale complessivo risorse SSR non trasferite			

7.3 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, del d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.4 É stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b), d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.5 É stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

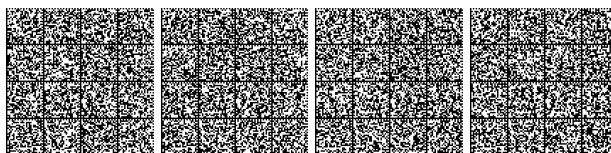
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.6 In caso di revoca dell'ammissione a finanziamento, detto evento è stato registrato nell'esercizio nel quale la revoca è disposta, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.7 Indicare l'importo complessivo del finanziamento per investimenti destinati ad edilizia sanitaria ed una breve descrizione della tipologia di investimento.



7.8 A seguito della scelta di gestione sanitaria accentrata (GSA), viene redatto ed adottato un bilancio di esercizio della GSA?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.9 È stato redatto il bilancio sanitario consolidato, mediante consolidamento del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

(migliaia di euro)

Dati del Bilancio sanitario consolidato	Esercizio 2012
Risultato d'esercizio consolidato	
Ricavi derivanti da trasferimenti di parte corrente effettuati dalla Regione agli enti	
Costi consulenza:	
- Costi consulenze sanitarie da privato	-----
- Costi consulenze non sanitarie da privato	-----
Costo del personale	
Patrimonio netto consolidato	
Contributi in conto capitale effettuati dalla Regione agli enti	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso banche (a breve)	
Debiti verso banche (m/l termine)	
Disponibilità liquide	
Crediti verso la Regione (o Prov. Aut.)	



7.10 I bilanci degli enti del servizio sanitario sono stati approvati dai Direttori Generali prima della redazione del bilancio consolidato?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.11 I bilanci degli enti del servizio sanitario sono stati approvati dalla Regione prima della redazione del bilancio consolidato?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.12 Il rendiconto della Regione tiene conto dei risultati degli enti del servizio sanitario regionale, ivi compresa la gestione sanitaria accentrata?

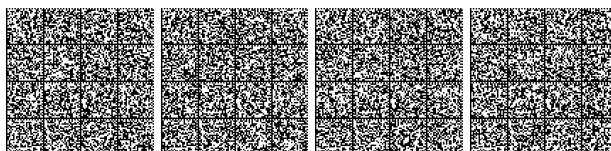
SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.13 Sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



- 7.14 La riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria è riportata in nota integrativa?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 7.15 A seguito della scelta di non gestire direttamente presso la Regione una quota del finanziamento del servizio sanitario, sui capitoli di spesa del servizio sanitario regionale sono state effettuate esclusivamente operazioni di solo trasferimento delle somme agli enti del servizio sanitario, ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. c), d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 7.16 Il bilancio d'esercizio consolidato del servizio sanitario regionale è stato approvato dalla giunta regionale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 7.17 Il bilancio d'esercizio consolidato è stato approvato entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi dell'art. 32, co. 7, d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa indicare la data, viceversa fornire chiarimenti:



7.18 Il bilancio d'esercizio consolidato è stato pubblicato integralmente sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 32, co. 7, d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.19 Le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard sono versate in conti di tesoreria unica appositamente istituiti per il finanziamento del servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett a), d.lgs. n. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.20 Quanto tempo intercorre, in media, tra l'accreditamento delle risorse ai conti di tesoreria unica ed il trasferimento effettivo di dette risorse ai conti di tesoreria degli enti del servizio sanitario?

7.21 La Regione ha in corso contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:



7.22 La Regione ha effettuato una stima prudentiale degli eventuali oneri derivanti da tali contenziosi?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, indicare il valore complessivo degli accantonamenti previsti nel Fondo rischi:

7.23 Nel caso di contenziosi che si sono conclusi nell'anno 2012 con esito sfavorevole alla regione compilare la tabella.

(valori in migliaia di euro)

Ammontare complessivo delle sentenze di condanna per contenzioso con gli operatori accreditati	Importo pagato nell'esercizio 2012	Importo residuo da pagare

7.24 Indicare i tempi medi di pagamento dei fornitori degli enti del servizio sanitario regionale.

7.25 La Regione ha adottato iniziative che consentano la riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori degli enti del SSR?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.26 Illustrare le iniziative adottate o che saranno adottate per la riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori degli enti del SSR.



7.27 La Regione effettua accordi transattivi a seguito dei ritardi nei pagamenti dei fornitori degli enti del servizio sanitario regionale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.28 Indicare distintamente gli importi degli interessi e degli altri oneri correlati ai ritardati pagamenti ai fornitori sostenuti direttamente dalla Regione in ambito sanitario.

(valori in migliaia di euro)

Interessi	Altri oneri (es. spese legali)

7.29 È stato rispettato nella misura definita dall'art. 15, co. 2, d.l. n. 95/2012 l'importo che le aziende farmaceutiche devono corrispondere alla Regione ai sensi dell'art. 11, co. 6, d.l. n. 78/2010?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.30 La Regione ha rispettato il tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale determinato nella misura stabilita dall'art. 15, co. 2, d.l. n. 95/2012?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.31 L'impostazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.32 Nel 2012 la Regione ha ridotto la spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera in misura pari allo 0,5% rispetto al valore del consuntivo 2011, ai sensi dell'art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

Data di compilazione:

_____, li _____

Il Collegio dei revisori Il Responsabile dell'ufficio bilancio e finanze della Regione

_____	_____



QUESTIONARIO-RELAZIONE PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELLE REGIONI PER L'ANNO 2013 (EX ART.1, CO. 166 E SS., L. N. 266/2005, RICHIAMATO DALL'ART. 1, CO. 3, D.L. N. 174/2012)

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'organo di revisione contabile/Responsabile dell'ufficio bilancio e finanze della Regione
.....

Codice fiscale della Regione:

Ente in sperimentazione (art. 36, D. Lgs. 118 del 23-06-2011): SI NO

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente del collegio dei revisori - Responsabile dell'ufficio bilancio e finanze della Regione):

Nome _____ **Cognome** _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ **Fax** _____

Posta elettronica _____



SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1.1 Sono stati approvati i documenti di programmazione economico finanziaria previsti dallo Statuto e dalle leggi regionali?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa indicare il numero e la data del provvedimento, in caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.2 Sono rispettati i termini previsti dallo Statuto e dalle leggi regionali per il corretto iter di approvazione della legge di bilancio?

SI NO ALTRO

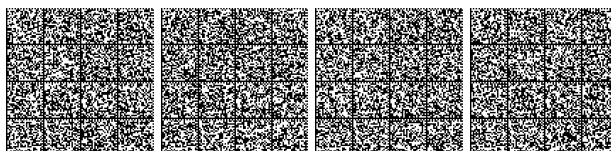
In caso di risposta affermativa indicare il numero e la data della legge, in caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.3 In relazione alla domanda precedente, in caso di mancata approvazione della Legge di bilancio, indicare il numero e la data della Legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio.

1.4 É stata approvata la Legge finanziaria regionale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa indicare il numero e la data della legge, in caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



1.5 L'impostazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.6 È stato approvato il rendiconto di gestione del penultimo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa fornire chiarimenti:

1.7 Indicare l'ammontare delle risorse stanziato per il Consiglio regionale:



SEZIONE II - REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

2.1 Nelle previsioni di bilancio, la spesa per il personale rispetta i limiti di cui all'art. 9, co. 1, d.l. n. 78/2010?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.2 Nelle previsioni di bilancio, vi è stata una riduzione complessiva della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.3 Indicare gli oneri finanziari derivanti da nuove assunzioni nell'esercizio (2013) ed i risparmi di spesa conseguiti a fronte delle cessazioni verificatesi nel 2012.

2.4 Compilare la tabella seguente con dati di competenza:

(valori in migliaia di euro)

	Dirigenti	Personale non dirigenziale	TOTALE
Impegni definitivi 2010			
Impegni definitivi 2011			

2.5 Indicare l'andamento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale compilando la seguente tabella (dati di competenza):

(valori in migliaia di euro)

2010	2011	2012	BIL PREV 2013

2.6 Indicare il rapporto di incidenza tra spesa di personale e spesa corrente con riferimento agli stanziamenti iniziali 2013.



2.7 In sede di preventivo, l'Amministrazione ha inteso avvalersi della facoltà ex art. 16, d.l. n. 98/2011 (economie derivanti da piani triennali):

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

2.8 É stata disposta l'automatica riduzione dei fondi destinati al trattamento accessorio in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010) ?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

2.9 Sono state impartite direttive ai competenti uffici regionali affinché l'importo della spesa per incarichi di consulenza e studio rispetti il limite massimo previsto dalla legge (art. 6, d.l. n. 78/2010)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.10 Sono state impartite direttive ai competenti uffici regionali affinché, in caso di incarichi di collaborazione in materia informatica, si tenga conto del carattere eccezionale del conferimento (art. 1, co. 146, l. n. 228/2012)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



2.11 Sono state rispettate le disposizioni stabilite dall'art. 1, commi 141-145, l. n. 228/2012, in relazione agli obblighi di contenimento della spesa per mobili e arredi e al divieto di acquisto di autovetture e della stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.12 La Regione si è adeguata ai nuovi termini di pagamento per i beni e servizi come prescritto dal novellato d. lgs. n. 192/2012, che recepisce la direttiva 2011/7/UE in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e Pubbliche Amministrazioni?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.13 La Regione organizza direttamente i servizi di trasporto pubblico locale, turismo e formazione professionale, o ha delegato le Province?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.14 Ove siano state conferite le deleghe nelle materie sopra indicate, sono state trasferite anche le relative risorse di personale e finanziarie?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



SEZIONE III - DATI CONTABILI

3.1 Nelle due tabelle seguenti fornire dati relativi alla verifica degli equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione di cassa. In ordine ai dati di rendiconto, indicare i dati provvisori nel caso i rendiconti non fossero stati ancora approvati.

N.B.: i titoli fanno riferimento alle classificazioni SIOPE e COPAFF

(valori in migliaia di euro)

Gestione di competenza	Rendiconto n-2	Rendiconto n-1	Bilancio di previsione n
ENTRATE Titoli I, II e III (A)			
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)			
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>			
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>			
Accensione di prestiti: Titolo V (I)			
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>			
Totale conto capitale: (F+I)=(K)			
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)			
Totale Entrate (E+K+L)=(M)			
Spese di parte corrente: Titolo I (N)			
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>			
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)			
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>			
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)			
Spese in conto capitale: Titolo II (U)			
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)			
Totale delle Spese (T+U+X)=Y			
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))			
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)			
Saldo netto cont. Spec. (L-X)			
Saldo entrate-spese (M-Y)			



(valori in migliaia di euro)

Gestione di cassa (risc./pag. tot.: residui + competenza)	Rendiconto n-2	Rendiconto n-1	Bilancio di previsione n
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A)			
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)			
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F)			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>			
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>			
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I)			
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>			
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)			
Riscoss. da contabilità speciali al netto di (C+D):Titolo VI (L)			
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)			
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N)			
<i>di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)</i>			
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R)			
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>			
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)			
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U)			
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Pagamenti per contabilità speciali al netto di (P+Q):Titolo IV (X)			
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y			
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))			
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)			
Saldo netto cont. Spec. (L-X)			
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)			



- 3.2 Analisi delle contabilità speciali: compilare le due tabelle seguenti per la gestione di competenza e per quella di cassa. Le descrizioni delle voci corrispondono a quelle del SIOPE

(valori in migliaia di euro)

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di competenza							
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali				Titolo IV - Spese per contabilità speciali			
Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Previs. n	Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Previs. n
Ritenute previdenziali ed assistenziali				Ritenute previdenziali ed assistenziali			
Ritenute erariali				Ritenute erariali			
Altre ritenute al personale per conto di terzi				Altre ritenute al personale per conto di terzi			
Versamenti ai c/c della tesoreria statale				Versamenti ai c/c della tesoreria statale			
Reintegro fondi economici e carte aziendali				Costituzione fondi economici e carte aziendali			
Depositi cauzionali				Restituzione depositi cauzionali			
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				Rimborso per spese per servizi per conto di terzi			
Depositi per spese contrattuali				Depositi per spese contrattuali			
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale			
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati				Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati			
Anticipazioni sanità				Rimborso anticipazioni			
Altre partite di giro				Altre partite di giro			
Anticipazioni di tesoreria				Rimborso anticipazioni di tesoreria			
Totale Titolo VI				Totale Titolo IV			

(valori in migliaia di euro)

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di cassa (risc./pag. tot. competenza + residui)							
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali				Titolo IV - Spese per contabilità speciali			
Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Previs. n	Descrizione	Rend. n-2	Rend. n-1	Previs. n
Ritenute previdenziali ed assistenziali				Ritenute previdenziali ed assistenziali			
Ritenute erariali				Ritenute erariali			
Altre ritenute al personale per conto di terzi				Altre ritenute al personale per conto di terzi			
Versamenti ai c/c della tesoreria statale				Versamenti ai c/c della tesoreria statale			
Reintegro fondi economici e carte aziendali				Costituzione fondi economici e carte aziendali			
Depositi cauzionali				Restituzione depositi cauzionali			
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				Rimborso per spese per servizi per conto di terzi			
Depositi per spese contrattuali				Depositi per spese contrattuali			
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale			
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati				Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati			
Anticipazioni sanità				Rimborso anticipazioni			
Altre partite di giro				Altre partite di giro			
Anticipazioni di tesoreria				Rimborso anticipazioni di tesoreria			
Totale Titolo VI				Totale Titolo IV			



3.3 Descrivere nel dettaglio le seguenti voci relative alle contabilità speciali:

a) Servizi per conto terzi:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

b) Altre partite di giro:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

3.4 Nella tabella seguente fornire i dati relativi al risultato di amministrazione conseguito negli esercizi precedenti. In caso di mancata approvazione del rendiconto, indicare il risultato di amministrazione presunto.

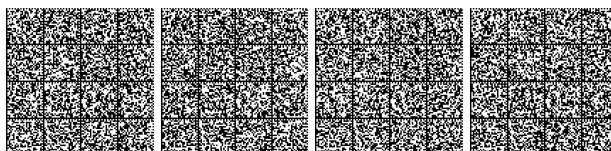
(Valori in migliaia di euro)

	Rendiconto n-2	Rendiconto n-1	Bilancio di previsione n (*)
Fondo di cassa iniziale (+)			
Riscossioni (+)			
Pagamenti (-)			
Pagamenti del tesoriere per azioni esecutive (-)			
<i>Fondo di cassa finale</i>			
Residui attivi (+)			
Residui passivi (-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (* PRESUNTO)			

3.5 É stata fatta applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:



- 3.6 Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio di previsione si indichi come è stato ripartito:

(Valori in migliaia di euro)

	Preventivo		Preventivo
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

- 3.7 Il bilancio pluriennale offre copertura finanziaria a nuove o maggiori spese a carico di esercizi futuri?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 3.8 È stata data copertura, nel bilancio pluriennale, agli oneri di ammortamento futuri (art. 10, co. 2, l. n. 281/1970, sostituito dall'art. 23, co. 1, l. 28 marzo 2000, n. 76)?

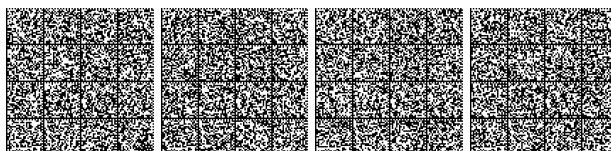
SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 3.9 È stata data effettiva, immediata ed integrale copertura finanziaria alle attività ultrannuali di investimento che comportino impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



3.10 L'impostazione del bilancio previsionale ha tenuto conto delle riduzioni nei trasferimenti erariali?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.11 In relazione alla domanda precedente, con quali maggiori entrate e/o minori spese si è inteso farvi fronte per garantire l'equilibrio di bilancio?

3.12 É previsto in bilancio un fondo svalutazione crediti?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare

3.13 In relazione alla domanda precedente, in caso di risposta affermativa, indicare l'incidenza percentuale del fondo rispetto all'ammontare dei residui attivi correnti (escluse le risorse da trasferimento) risultanti dall'ultimo rendiconto approvato e aventi anzianità superiore a 5 anni.

3.14 In che misura l'Amministrazione regionale ha inteso dare attuazione all'obbligo di copertura dei residui perenti e sulla base di quali presupposti?

3.15 In relazione alla domanda precedente, indicare l'ammontare dei residui passivi perenti e del relativo fondo di reinscrizione.



3.16 L'entità degli stanziamenti destinati a fronteggiare i residui perenti consente di onorare con puntualità le richieste di pagamento avanzate da creditori titolari di rapporti obbligatori non quiescenti?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.17 É previsto in bilancio un fondo per oneri latenti?

SI NO ALTRO

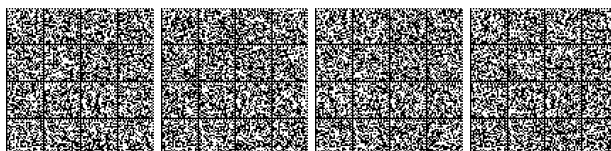
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa, indicarne l'importo: _____

3.18 Entrate e spese correnti di natura straordinaria e/o aventi carattere non ripetitivo:

(valori in migliaia di euro)

Equilibrio tra entrate e spese straordinarie della gestione corrente					
Entrate			Spese		
Tipologia	Previsioni (anno n)	Accertamenti (anno n-1)	Tipologia	Previsioni (anno n)	Impegni (anno n-1)
Recupero evasione tributaria	0	0	Consultazioni elettorali	0	0
Entrate per eventi calamitosi	0	0	Ripiano disavanzi pregressi aziende e società	0	0
Plusvalenze da alienazione	0	0	Spese per eventi calamitosi	0	0
Altre (indicare)	0	0	Sentenze esecutive ed equiparati	0	0
	0	0	Altre (indicare)	0	0
	0	0		0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0



3.19 Entrate tributarie

(valori in migliaia di euro)

Tributi	Accertamenti (anno n-2)	Accertam. di preconsuntivo (anno n-1)	Previsioni (anno n)
Risorse destinate al finanziamento della sanità			
Compartecipazioni			
Trasferimenti statali fiscalizzati			
Quota regionale accisa sul gasolio per autotrazione			
Quota regionale accisa sulla benzina			
TOTALE COMPARTICIPAZIONI			
Tributi manovrabili			
IRAP - effetti delle manovre regionali			
Addizionale IRPEF - effetti manovre regionali			
Tasse automobilistiche - competenza			
Tasse automobilistiche - anni precedenti			
ARISGAM			
Tributo speciale sui conferimenti in discarica			
Altri tributi			
TOTALE TRIBUTI MANOVRABILI			
Riscossioni coattive			
Da accertamenti diretti			
Sanzioni e interessi moratori			
TOTALE RISCOSSIONI TRIBUTARIE COATTIVE			
TOTALE GENERALE			

3.20 Indicare i tributi manovrabili per i quali è prevista una variazione dell'aliquota contributiva o nuove forme di imposizione/esenzione;

3.21 Recupero evasione tributaria

(valori in migliaia di euro)

	Riscossioni anno n-2	Accertamenti anno n-2	Previsioni anno n
Recupero evasione tasse automobilistiche			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE			

Riassumere le motivazioni della eventuale mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le diverse fasi dell'entrata



- 3.22 In materia di prevenzione e contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale, la Regione ha intensificato e rafforzato i rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate siglando nuove convenzioni e protocolli di intesa?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 3.23 É stata siglata un'intesa interistituzionale per il coordinamento del sistema tributario regionale e locale nonché per l'integrazione e l'interconnessione delle basi dati informative dei vari enti impositori?

SI NO ALTRO

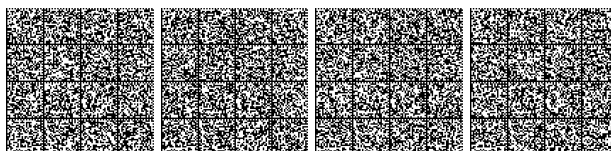
In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta positiva, indicarne le caratteristiche più rilevanti:

- 3.24 Quali altre iniziative sono state intraprese per assolvere ai compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni tributarie a tutela del bilancio regionale?

- 3.25 Quale tipo di iniziative sono state intraprese per razionalizzare le procedure regionali di recupero del credito tributario al fine di aumentare l'efficacia delle strategie di riscossione dei tributi sul territorio regionale?

- 3.26 Esiste un'efficiente e completa anagrafe tributaria della tassa automobilistica in grado di fornire una chiara visione del gettito fiscale?



3.27 Entrate libere e a destinazione vincolata

(valori in migliaia di euro)

Entrate Autonome		Entrate Vincolate	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
entrate tributarie a libera destinazione		entrate finalizzate alla sanità corrente	
trasferimenti statali senza vincolo di destinazione		- irap (base)	
altre entrate libere ricorrenti		- addizionale irpef (base)	
entrate libere non ricorrenti		- compartecipazione iva	
		trasferimenti statali vincolati	
		Altri vincoli stabiliti da leggi nazionali, regionali e dai piani di rientro	
Totale risorse per la manovra di bilancio		Totale risorse a destinazione vincolata	

3.28 Entrate da beni del patrimonio

(valori in migliaia di euro)

Entrate	Accertamenti (anno n-2)	Accertamenti (preconsuntivo anno n-1)	Previsioni (anno n)
Entrate da alienazione di beni patrimoniali			
Proventi derivanti da beni del patrimonio			

3.29 In ordine ai beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione, l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58, d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta positiva, indicare l'importo delle previsioni di entrata:



- 3.30 Nel caso di riadozione di un nuovo programma annuale di dismissione di beni patrimoniali, in che misura l'Amministrazione regionale vi ha già dato attuazione nell'esercizio o negli esercizi precedenti? Indicare lo scostamento in valore assoluto e percentuale rispetto alle rispettive previsioni di bilancio:

- 3.31 Destinazione delle risorse da alienazioni di beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali

(valori in migliaia di euro)

	Previsioni anno n-1	Previsioni anno n	Previsioni anno n+1	Previsioni anno n+2
Investimenti				
Riduzione dell'indebitamento				
Finanziamento disavanzo				
Copertura debiti fuori bilancio				
Altro				

- 3.32 Per quali finalità è previsto l'utilizzo delle entrate da plusvalenze da alienazioni di beni?

- 3.33 Sulla base di quali criteri è stato determinato l'importo delle plusvalenze?

- 3.34 Inserire i dati, nei prospetti seguenti, relativi alle entrate, che rappresentano un dettaglio della tabella di cui al punto 3.1.



NOME DELLA REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA

(valori in euro)

Esercizio	Voci di bilancio	DATI DA BILANCIO DI PREVISIONE NON ASSESTATO - Entrate per Titoli							
		TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V		TITOLO VI	
	Avanzo di Amm.ne applicato al bilancio	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Provincia Autonoma	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	Entrate extratributarie	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	Subtotale titoli	Entrate per contabilità speciali	Totale generale
		c	d	e	f	g	h	i	k = j + c
2012	Previsioni iniziali di competenza								
2013	Previsioni iniziali di competenza								
	Fondo di cassa presunto								
2012	Previsioni iniziali di cassa								
2013	Previsioni iniziali di cassa								

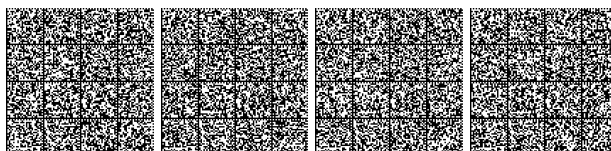


(valori in euro)

NOME DELLA REGIONE a STATUTO ORDINARIO	DATI DA BILANCIO DI PREVISIONE NON ASSESTATO			
	Esercizio finanziario di riferimento	Previsioni Iniziali di competenza	Previsioni Iniziali di cassa	Residui presunti
IRAP: quota derivante dall'imposta regionale sulle attività produttive (art.3, co.143, l.662/96 e art.1, d.lgs.446/97) comprensiva di: - gettito da manovra fiscale (quota Stato + quota Regione); - Irap a saldo esercizi precedenti; - Irap riscossa da sist. versamenti unitari a seguito di accertam.(art.3 co.2, lett.b, d.m.321/99); - quota Irap destinata alla sanità; - quota libera Irap destinata al finanziamento dei trasferimenti soppressi.	2012			
	2013			
IRPEF (o IRE): addizionale regionale Irpef (art.3, co.143, l.662/96 e art.50, d.lgs.446/97) comprensiva di: - gettito da manovra fiscale; - quota destinata alla sanità.	2012			
	2013			
ARISGAM: addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano (art.6, l.158/90, d.lgs.398/90 e d.lgs.26/2007)	2012			
	2013			
TRIBUTI SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (l.549/95) comprensivo di: - quota in libera disponibilità; - entrate da accertam.per violazioni al tributo.	2012			
	2013			
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (o tassa regionale di circolazione sui veicoli ed autoscafi) (d.lgs.504/92) comprensiva di: - recupero somme anni pregressi (introiti da riscossioni coattive o da accertam.); - compensazione tra Regioni ex art.22 bis, l.102/2009.	2012			
	2013			
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA (art.1, 2 e 5, d.lgs.56/2000) comprensiva di: - quota corrispondente ai trasferimenti soppressi; - quota aggiuntiva di compart.IVA su carburanti a prezzo ridotto; - quota destinata alla sanità.	2012			
	2013			
Partecipazione regionale al gettito dell'ACCISA SULLA BENZINA (art.3, co.12, l.549/95 e d.lgs.56/2000) e dell'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (art.1, co.12, l.296/06 e art.1, co.295-298, l.244/07)	2012			
	2013			

Per ogni voce tributaria considerata è necessario inserire un commento con l'indicazione:

- del capitolo di iscrizione (se unico);
- dei capitoli di iscrizione (qualora le varie specifiche di riferimento del tributo trovino allocazione in più capitoli).



(valori in euro)

NOME DELLA REGIONE a STATUTO SPECIALE o PROVINCIA AUTONOMA	DATI DA BILANCIO DI PREVISIONE NON ASSESTATO			
	Esercizio Finanziario di Riferimento	Previsioni Iniziali di Competenza	Previsioni Iniziali di Cassa	Residui Presunti
IRAP	2012			
	2013			
Addizionale IRPEF	2012			
	2013			
IRPEF (o IRE)	2012			
	2013			
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (art.2, lett. a) e c) l. n.690/1981) (ritenute su interessi e redditi da capitale)	2012			
	2013			
IRPEG/IRES	2012			
	2013			
ARISGAM	2012			
	2013			
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	2012			
	2013			
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	2012			
	2013			
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	2012			
	2013			
IVA INTERNA	2012			
	2013			
IVA all'IMPORTAZIONE E SOMME SOSTITUTIVE	2012			
	2013			
Partecipazione regionale al gettito di - ACCISA SULLA BENZINA - ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	2012			
	2013			
Imposta di fabbricazione sulla benzina, sugli olii da gas per autotrazione e sui gas petroliferi liquefatti per autotrazione	2012			
	2013			
Imposta sul consumo dell'energia elettrica e del gas	2012			
	2013			
Imposta IPOTECARIA	2012			
	2013			
Imposta sulle SUCCESSIONI e sulle DONAZIONI	2012			
	2013			
ACCISA SUGLI OLI MINERALI	2012			
	2013			
Imposta sul consumo dei tabacchi	2012			
	2013			
LOTTO	2012			
	2013			

Per ogni voce tributaria considerata è necessario inserire un commento con l'indicazione:

- del capitolo di iscrizione (se unico);
- dei capitoli di iscrizione (qualora le varie specifiche di riferimento del tributo trovino allocazione in più capitoli).



SEZIONE IV – SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI

- 4.1 Nel periodo compreso dal bilancio pluriennale, il ricorso all'indebitamento rispetta i limiti previsti dall'art. 10, co. 2, l. n. 281/1970, come modificato dall'art. 8, l. n. 183/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 4.2 Le norme che autorizzano il ricorso all'indebitamento individuano in modo dettagliato l'importo delle Unità previsionali (UPB) ed i Capitoli di spesa da finanziare ?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

- 4.3 La Regione evidenzia, in apposito documento allegato al bilancio di previsione, le spese di investimento finanziate da mutui "a pareggio" autorizzati ma non contratti?

SI NO NON RICORRE L' IPOTESI

- 4.4 La relazione tra l'indebitamento autorizzato e le spese di investimento previste è puntualmente descritta in apposito documento allegato al bilancio di previsione?

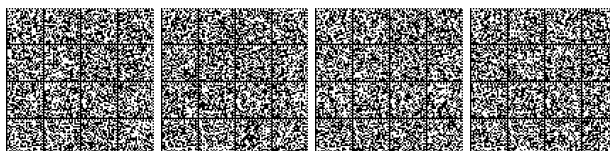
SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

- 4.5 La Regione prevede di effettuare operazioni di finanziamento (comprehensive di cartolarizzazioni, *leasing* immobiliare in costruendo, nonché di prestazioni di garanzia quali *fideiussioni* o *lettere di patronage*)?

SI NO ALTRO

In caso affermativo indicarne l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.



4.6 La Regione ha in programma operazioni di *'project financing'*?

SI NO ALTRO

4.7 Nel caso di risposta positiva alla domanda precedente, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte della Regione?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

4.8 La Regione ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota informativa prevista dall'art. 62, co. 8, d.l. n. 112/2008 in materia di strumenti finanziari derivati?

SI NO ALTRO

4.9 La Regione prevede di rinegoziare mutui o prestiti, o comunque di effettuare operazioni di ristrutturazione del debito preesistente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle operazioni previste:



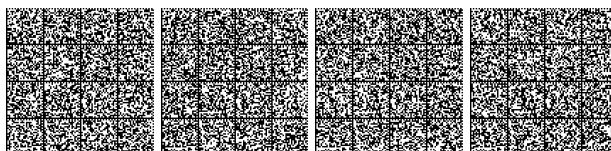
4.10 Dare dimostrazione, attraverso la tabella seguente, del rispetto del vincolo di indebitamento.

(art. 10, l. n.281/1970 e successive modifiche e art. 23, d.lgs. n. 76/2000)

		(Valori in migliaia di euro)	
		Quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento	Entrate
		Rendiconto esercizio n-2	
A) entrate tributarie			
B) entrate tributarie vincolate			
C) ammontare delle entrate tributarie libere su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)			
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% delle entrate tributarie nette)			
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)			
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio			
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui			
		Rendiconto esercizio n-1	
A) entrate tributarie			
B) entrate tributarie vincolate			
C) ammontare delle entrate tributarie libere su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)			
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% delle entrate tributarie nette)			
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)			
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio			
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui			
		Bilancio di previsione esercizio n	
A) entrate tributarie			
B) entrate tributarie vincolate			
C) ammontare delle entrate tributarie libere su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)			
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% delle entrate tributarie nette)			
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)			
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio			
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui			

4.11 Indicare nella tabella seguente eventuali prestiti esclusi dal calcolo del vincolo di indebitamento e darne motivazione.

		(valori in migliaia di euro)
		importo
Totale mutui e prestiti		
Eventuale importo escluso dalla Regione dal calcolo		
Descrizione	motivazione	
Totale mutui e prestiti per limite di indebitamento		



SEZIONE V – ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 La Regione detiene partecipazioni in società che svolgono servizi strumentali di cui è previsto lo scioglimento entro il 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il bilancio di previsione o in alternativa l'alienazione della partecipazione detenuta con procedura di evidenza pubblica e contestuale assegnazione del servizio dal 1 gennaio dell'anno successivo (art. 4, co. 1, d.l. n. 95/2012)?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

In caso di risposta affermativa, indicare quali

5.2 La Regione ha previsto di attuare un piano di dismissioni nel periodo considerato dal bilancio pluriennale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni previste

5.3 Indicare quali servizi pubblici locali sono attualmente gestiti o si prevede di gestire nel periodo considerato dal bilancio pluriennale in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, co. 1, d.l. n. 138/2011:



5.4 È stata programmata la riduzione degli oneri finanziari complessivi della Regione in misura non inferiore al 20%, relativi agli enti, agenzie e organismi comunque denominati, ai sensi dell'art. 9, co. 1, d.l. n. 95/2012?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

5.5 Sono previste nel periodo considerato dal bilancio pluriennale forme di consolidamento dei conti con le aziende, società o altri organismi partecipati?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

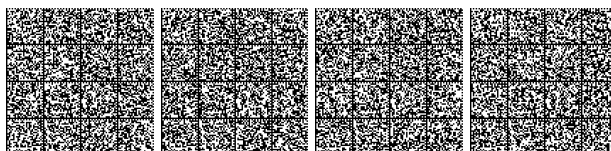
In caso di risposta affermativa, fornire breve descrizione

5.6 Nella Tabella seguente fornire i dati relativi all'entità dell'impegno finanziario dell'Ente derivante dalle partecipazioni in organismi e società partecipate che incidono sul bilancio di previsione e sul bilancio pluriennale.

(valori in migliaia di euro)

Flussi in uscita (1)	Rendiconto esercizio n-2		Rendiconto esercizio n-1		Bilancio di previsione esercizio n
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Stanziamanti
Per contratti di servizio					
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimenti in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumenti di capitale non per perdite					
Altro (specificare _____)					
Flussi in entrata (1)	Rendiconto esercizio n-2		Rendiconto esercizio n-1		Bilancio di previsione esercizio n
	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni	Previsioni iniziali
DIVIDENDI					

(1) Riportare i dati relativi alle partecipate dirette e a quelle indirette che hanno in corso affidamenti con l'Ente.



SEZIONE VI – PATTO DI STABILITA'

6.1 La programmazione di bilancio è coerente con gli obiettivi del Patto di stabilità 2013?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

6.2 In caso di mancato rispetto del Patto dell'esercizio precedente, la Regione ha tenuto conto, nelle previsioni di bilancio, delle conseguenti sanzioni?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

6.3 Sono intervenuti accertamenti della violazione del Patto con riferimento ad anni precedenti?

SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti

6.4 La Regione si è trovata nelle condizioni previste dall'art. 32, co. 23, l. n. 183/2011?

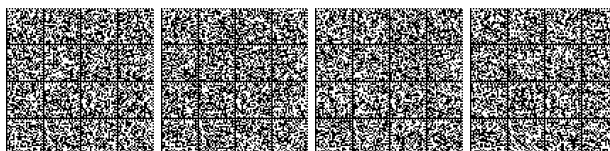
SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti

6.5 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, sono state osservate le condizioni ed i limiti previsti dall'art. 32, co. 24, l. n. 183/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti



6.6 È stato adottato un piano di stabilizzazione finanziaria, ai sensi dell'art. 14, co. 22, d.l. n. 78/2010, per non aver rispettato il patto negli esercizi precedenti?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti

6.7 Calcolo dell'obiettivo programmatico annuale di competenza eurocompatibile:

(valori in migliaia di euro)

Obiettivo di spesa Eurocompatibile	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
OBIETTIVO determinato ai sensi della l. n. 228/2012 (A)			
Quota obiettivo annuale attribuito agli enti locali (art.1 co. 138, l. n. 220/2010) (B)			
Obiettivo annuale rideterminato C=(A-B)			

6.8 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del Patto, in termini di competenza Eurocompatibile (ai sensi dell'art. 1, co. 451, l. n. 228/2012):

(valori in migliaia di euro)

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
IMPEGNI di parte corrente NETTI* (D)			
PAGAMENTI per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente (E)			
PAGAMENTI in conto capitale NETTI** (F)			
SPESE FINALI G=(D+E+F)			

*al netto delle spese escluse ex art. 32, co. 4, l. n. 183/2011, nonché dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente.

**escluse le spese previste dall' art. 32, co. 4, l. n. 183/2011, nonché per concessione crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e conferimenti.

6.9 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del Patto, in termini di competenza finanziaria (ai sensi dell'art. 1, co.450, l. n. 228/2012):

(valori in migliaia di euro)

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
IMPEGNI di parte corrente NETTI* (H)			
IMPEGNI di parte capitale NETTI* (I)			
SPESE FINALI NETTE J=(H+I)			
OBIETTIVO ANNUALE RIDETERMINATO (K)			
Differenza tra previsioni ed obiettivo rideterminato (J-K)			

*al netto delle spese previste dall'art. 32, co.4, l. n. 183/2011.



SEZIONE VII – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

7.1 Il bilancio preventivo della Regione tiene conto del bilancio preventivo economico annuale consolidato del servizio sanitario regionale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.1.1 Il bilancio preventivo economico annuale consolidato del servizio sanitario regionale è stato approvato dalla giunta regionale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.1.2 Nel bilancio preventivo economico annuale consolidato è previsto un accantonamento nel fondo rischi per i contenziosi in atto?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.1.3 L'area di consolidamento comprende gli enti indicati all'art. 32, comma 3, del d.lgs. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.1.4 Il bilancio preventivo economico annuale consolidato è stato pubblicato integralmente sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del d.lgs. 118/2011?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.2 È stato verificato che il bilancio preventivo economico annuale redatto dai singoli enti del servizio sanitario sia coerente con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.3 Il bilancio preventivo della Regione, ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.lgs. n. 118/2011, è articolato in capitoli tali da garantire nella sezione delle entrate separata evidenza delle seguenti grandezze:

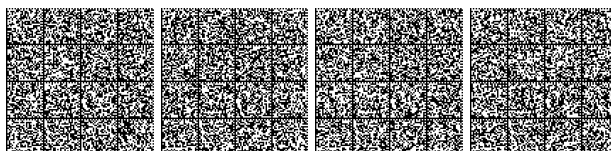
a) Finanziamento sanitario ordinario corrente: SI NO

b) Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente: SI NO

c) Finanziamento regionale del disavanzo pregresso: SI NO

d) Finanziamento per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli investimenti per l'edilizia sanitaria: SI NO

In caso di risposte non affermative, fornire chiarimenti:



- 7.4 Il bilancio preventivo della Regione, ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.lgs. n. 118/2011, è articolato in capitoli tali da garantire nella sezione delle spese separata evidenza delle seguenti grandezze:
- a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back: SI NO
 - b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA: : SI NO
 - c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso: SI NO
 - d) Spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli investimenti per l'edilizia sanitaria: SI NO

In caso di risposte non affermative, fornire chiarimenti:

- 7.5 Compilare la tabella seguente con dati di competenza:

Bilancio di previsione 2013			
Entrate	Valori in migliaia di euro	Spesa	Valori in migliaia di euro
Finanziamento sanitario ordinario corrente		Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back	
Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente		Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	
Finanziamento regionale del disavanzo pregresso		Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	
Finanziamento per investimenti in ambito sanitario		Spesa per investimenti in ambito sanitario	
di cui investimenti per l'edilizia sanitaria		di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	

- 7.5.1 Il disavanzo sanitario pregresso totale è stato integralmente riflesso nella "Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso"? (riferimento domanda 8.5)

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.5.2 Indicare l'ammontare del disavanzo sanitario pregresso totale e la percentuale di copertura.

7.6 Illustrare come viene finanziata la spesa per investimenti in edilizia sanitaria.

7.7 Il bilancio preventivo della Regione, tiene conto dell'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.7.1 Qualora il finanziamento sanitario corrente non risulti ancora definito, quale ammontare è stato considerato nel bilancio preventivo della Regione?

7.7.2 Illustrare come è stato determinato il valore complessivo delle risorse relative al finanziamento sanitario considerato nel bilancio preventivo.



7.8 La Regione ha adottato il provvedimento che definisce il fabbisogno assistenziale del servizio sanitario regionale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.8.1 Il bilancio di previsione della Regione tiene conto del provvedimento che definisce il fabbisogno assistenziale del servizio sanitario regionale?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.9 La Regione ha concluso le procedure per l'accreditamento istituzionale definitivo entro i termini indicati dall'art. 2, co. 35, d.l. n. 225/2010, convertito l. 26 febbraio 2011, n. 10, che ha modificato l'art. 1, comma 796, lett. t), l. n. 296/2006?

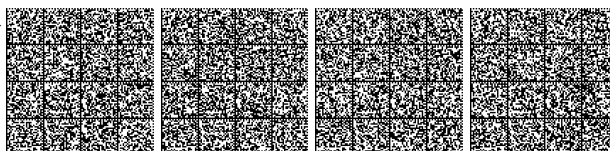
SI NO ALTRO

In caso di risposta affermativa indicare la data di conclusione delle procedure per l'accreditamento; viceversa, in caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.10 É stato definito l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali individuando le competenze e le responsabilità attribuite alla Regione ed alle ASL, ai sensi del d.lgs. n. 229/1999?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.10.1 La Regione verifica se sono stati sottoscritti da tutti gli operatori privati accreditati i contratti che definiscono i volumi delle prestazioni erogabili e i rispettivi *budget*?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti indicando, inoltre, qual è la percentuale di operatori, sul totale dei privati accreditati, che erogano prestazioni per il servizio sanitario regionale senza avere sottoscritto tali contratti:

7.10.2 Qual è il valore complessivo dei contratti non sottoscritti:

7.10.3 Illustrare le iniziative adottate dalla Regione nei confronti di coloro che non hanno sottoscritto i contratti:

7.11 I contratti, a fronte dei tetti di spesa stabiliti, identificano analiticamente la tipologia delle prestazioni erogabili?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.12 La Regione, a fronte delle prestazioni previste dagli accordi contrattuali, ha adottato controlli sistematici a consuntivo dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.13 Il budget relativo alle prestazioni erogabili per i residenti è stato determinato sulla base della valutazione del fabbisogno regionale o della spesa storica?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.14 La Regione ha tenuto conto nel bilancio preventivo della riduzione della spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati, in misura pari all'1% rispetto al valore consuntivato nel 2011, ai sensi dell'art. 15, comma 14, d.l.95/2012?

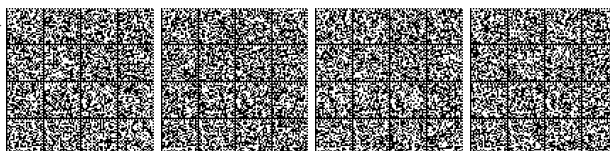
SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.15 La Regione ha effettuato una ricognizione dei debiti verso i fornitori, degli enti del servizio sanitario regionale e della gestione sanitaria diretta, scaduti al 31 dicembre 2012?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.15.1 Indicare l'ammontare dei debiti verso fornitori scaduti al 31 dicembre 2012:

Debiti verso fornitori scaduti:	Valori in migliaia di euro
a) direttamente a carico della Regione	
b) a carico degli enti del servizio sanitario regionale	
Totale debiti verso fornitori	

7.15.2 Illustrare le iniziative assunte dalla Regione per far fronte al problema dei debiti verso fornitori scaduti.

7.16 La Regione verifica se gli enti del servizio sanitario regionale effettuano, nel loro bilancio accantonamenti per interessi moratori?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.16.1 I trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale indicati nel bilancio di previsione tengono conto degli interessi moratori che detti enti debbono corrispondere ai fornitori per il ritardo nei pagamenti?

SI NO ALTRO

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

Data di compilazione:

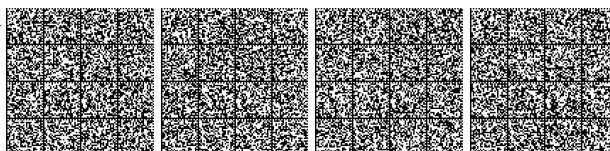
_____, li _____

Il Collegio dei revisori Il Responsabile dell'ufficio bilancio e finanze della Regione

13A02751

MARCO MANCINETTI, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-SON-024) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.






GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**

- annuale € **300,00**
- semestrale € **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**

- annuale € **86,00**
- semestrale € **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
(€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 3 0 1 1 3 0 4 0 4 *

€ 7,00

